

"CATTANEO - DELEDDA" MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

ESAME DI STATO

DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI

CLASSE 5OSS

**Indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
(Corso quinquennale)**

A.S. 2017-2018

MAGGIO 2018

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(per il riordino degli Istituti professionali si rimanda al regolamento Presidente della Repubblica, 15 marzo 2010, registrato dalla Corte dei conti, 1/06/2010; D.M n°4/2011; O.M 252,19 aprile 2016)

CONTENUTO

1. Scheda informativa generale comprendente

- a. Elenco dei candidati
- b. Presentazione Profilo Professionale
- c. Notizie di rilievo
- d. Storia della classe
- e. Elenco dei docenti del Consiglio di classe

2. Schede informative analitiche relative alle discipline dell'ultimo anno di corso

Italiano
Storia
Psicologia generale ed applicata
Cultura medico-sanitaria
Diritto ed economia
Matematica
Tecnica amministrativa
Lingua straniera inglese
Lingua straniera francese
Scienze motorie
Religione

3. Scheda relativa alle attività di alternanza

4. Schede relative alla terza prova scritta

5. Schede di valutazione proposte per la valutazione delle Prove scritte e del colloquio

6. Proposta criteri per l'attribuzione del punteggio integrativo

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

a. *ELENCO CANDIDATI CLASSE 5OSS* ***Indirizzo: Tecnico dei Servizi Socio Sanitari***

In ottemperanza al Codice per la protezione dei dati personali (articoli 3, 4, 11, 19, 20, 21, 22, 23, 24) si omettono i nomi dei candidati in quanto superflui rispetto alle finalità del Documento del 15 maggio, la cui redazione è unicamente volta a fornire indicazioni alla commissione esaminatrice circa la formulazione del testo della III prova, come da d.P. R 323/1998. Per le medesime ragioni, nessuna sezione del Documento riporterà i nomi dei candidati, né informazioni che li rendano riconoscibili.

b. PRESENTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE (obiettivi generali dell'indirizzo di studi)

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nei **Servizi socio-sanitari** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termine dei competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e al benessere;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

c. NOTIZIE DI RILIEVO

La classe 5OSS, composta oggi da 20 studentesse, rappresenta la classe sperimentale e conclusiva del primo ciclo per Operatori Socio Sanitari dell'Istituto Cattaneo Deledda. Nasce da una preventiva selezione tramite colloquio motivazionale effettuata a conclusione dell'anno scolastico 2014-2015 su alunni candidatisi per il percorso sperimentale e provenienti dalle classi seconde del percorso Servizi Socio Sanitari.

Il percorso OSS consta di 1000 ore di insegnamento specifico da svolgersi in tre anni (dalla classe III alla classe V) di cui 550 ore di teoria (condotte in parte da esperti esterni in orario pomeridiano e in parte dai docenti delle materie professionalizzanti) e 450 ore di stage (225 ore di stage in ambito sociale e 225 ore di stage sanitario). Le alunne sosterranno l'esame conclusivo per ottenere la qualifica di Operatore Socio Sanitario dopo l'Esame di Stato, entro il dicembre 2018.

d. STORIA DELLA CLASSE

La 3OSS dell'anno scolastico 2015-2016 era costituita da 24 alunne e 1 alunno. L'impressione che se ne ebbe fu di un gruppo piuttosto variegato, sia per quanto riguardava il bagaglio di competenze in ingresso, sia per quanto concerneva la metacognizione di ogni studente rispetto alla propria modalità di apprendere e di migliorarsi. Fra gli alunni, 10 avevano Disturbi Specifici dell'Apprendimento e alcuni provenivano da realtà sociali complesse. A conclusione della classe terza, 5 alunni non sono stati ammessi alla classe successiva.

La classe 4OSS sembrava aver acquisito una forma più omogenea: le alunne erano ben integrate nel nuovo percorso e, globalmente, dimostravano una sempre maggiore cognizione rispetto alle proprie possibilità e a come rendere attuali le proprie potenzialità. Nessuna alunna, infatti, ha rischiato la non ammissione alla classe quinta, nonostante per alcune alunne permanessero fragilità, soprattutto nelle discipline dell'area comune.

Da sottolineare è inoltre il fatto che alcuni docenti sono cambiati nel corso degli anni. In particolare, il Consiglio di classe si è modificato in quinta con l'arrivo di due nuove insegnanti: quella di Lettere e quella di Cultura Medico Sanitaria. La continuità didattica non è stata quindi sempre garantita, imponendo alle allieve di adattarsi a metodi di lavoro e a richieste differenti. Le alunne hanno comunque risposto globalmente in modo positivo, creando un clima di collaborazione e fiducia reciproca.

Le parole che meglio si prestano a dare un'immagine della classe 5OSS oggi sono *motivazione* ed *entusiasmo*. Le alunne sono state sempre disponibili al dialogo educativo, collaborando tra loro e con gli insegnanti in modo sereno e responsabile e mostrando partecipazione alle attività proposte, sia in ambito scolastico che extrascolastico. Determinate a superare le proprie difficoltà, si sono fatte guidare dai docenti al fine di conoscere sempre meglio il proprio modo di apprendere, per poter affinare gli strumenti più adeguati alle proprie caratteristiche cognitive. Le lezioni sono state molto spesso fonte di dialogo e di confronto attivo, attraverso interventi, domande e spunti originali di riflessione. Gli insegnanti, quindi, sono entrati volentieri in classe perché, al di là dei risultati, hanno sempre percepito un clima di ascolto ed attenzione.

In modo particolare è emerso un atteggiamento di disponibilità e sensibilità delle ragazze nei confronti di problematiche sociali. Motivate rispetto al percorso di studi scelto, tutte hanno mostrato grande predisposizione alla cura dell'altro. Questa solidarietà ha avuto modo di esprimersi anche, in diverse occasioni, all'interno del gruppo classe. E' indubbio, quindi, che l'apertura al dialogo e all'accettazione dell'altro sono stati traguardi raggiunti dalle studentesse di questa classe.

Un dato fortemente positivo, non a caso, è quello inerente le valutazioni ottenute durante gli *stage* (presso asili nel terzo anno, strutture per anziani nel quarto e strutture per diversamente abili nel quinto), esperienze che hanno confermato a molte alunne di avere attuato la giusta scelta di indirizzo e di scuola. Queste esperienze hanno favorito la crescita personale e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza riguardo alle scelte future. Il confronto con situazioni reali ha messo in luce, nel caso di alcune alunne, potenzialità che talora nel solo ambito scolastico rimangono inesprese e non sempre adeguatamente valorizzate.

La sensibilizzazione nei confronti di problematiche sociali, perseguita fin dai primi anni del corso di studi, ha trovato riscontro anche in diverse attività proposte dalla scuola nell'ambito del triennio conclusivo. Si fa, per esempio, riferimento alla visita alla comunità di San Patrignano nel corso del quarto anno: le studentesse hanno vissuto un'esperienza a contatto con vissuti problematici, riflettendo sulle possibili scelte di vita e di lavoro da intraprendere.

Questa graduale maturazione ha influenzato anche scelte individuali importanti: alcune alunne sono diventate donatrici AVIS e altre impiegano il loro tempo libero in attività di volontariato. Le ragazze hanno frequentato inoltre il *Corso teorico pratico di Primo intervento Sanitario (Basic Life Support)*, sostenendo un esame finale che le ha portate al conseguimento di un attestato. Tutte le studentesse hanno proseguito poi la formazione frequentando anche il corso per l'uso del defibrillatore (*BLS-D*).

Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato al Convegno su *Tecnologie e disabilità*, approfondendo così il tema dell'inserimento delle persone con disabilità nel mondo del lavoro. Diverse alunne, poi, hanno preso parte a *Storie della mente*: attraverso i fumetti realizzati da Luca Bozzoli (fumettista ed infermiere professionista) hanno potuto conoscere meglio le malattie psichiatriche studiate in aula ma, soprattutto, hanno intuito le potenzialità che un progetto acquisisce se è ben congegnato e personalizzato sull'utenza.

Momento significativo sia dal punto di vista culturale che professionale è stato anche l'incontro della classe con il regista Nanni Garella, che ha parlato ai ragazzi del suo lavoro con

i pazienti psichiatrici della ONLUS *Arte e Salute*, nata ormai quindici anni fa con lo scopo di reinserire socialmente i pazienti psichiatrici attraverso il lavoro, operazione che ha portato nel tempo al costituirsi di una compagnia teatrale che si esibisce ormai a livello professionista. L'incontro è stato seguito dalla partecipazione, presso il Teatro delle Passioni di Modena, allo spettacolo *Fantasmi*.

Per mettere alla prova le proprie scelte di studio ancora una volta “sul campo” diverse allieve, nel corso del triennio, hanno partecipato con entusiasmo all'attività di *Baby Parking*, progetto organizzato dal Corso dei Servizi Socio Sanitari a favore delle famiglie con bambini che partecipano alle manifestazioni fieristiche di Modena: *Children's Tour*, *Skipass* e *Play* fra le altre. Anche in questo caso le allieve hanno saputo rispondere con competenza ed in modo maturo, mettendosi a disposizione nei giorni festivi.

Non sono mancate nel triennio attività di stimolo culturale. Nel quarto anno, ad esempio, alcune studentesse hanno partecipato al progetto promosso dal *Festival della Filosofia*, con la realizzazione di un clip sul tema delle *Arti*. E' stato un modo nuovo e diverso per vivere la cultura e sentirsi parte attiva di un'iniziativa importante anche a livello nazionale. Di grande importanza dal punto di vista della formazione storica e culturale è stata poi la partecipazione di quattro studentesse al progetto *Memoria in viaggio. Da Fossoli a Mauthausen*, così come il percorso attuato dalla classe con il *Viaggio della Memoria a Berlino*, nel marzo 2018. In tutte queste situazioni sono emerse maturità di atteggiamenti, senso di responsabilità e correttezza.

Se, nonostante l'impegno, per alcune studentesse le prestazioni scolastiche non sempre sono state brillanti, è vero che molti degli obiettivi educativi sono stati raggiunti. In primo luogo la socializzazione all'interno del gruppo classe: il clima è stato sereno e cordiale e buoni si sono rivelati i rapporti interpersonali, anche a livello di aiuto reciproco. Le discussioni, quando ci sono state, sono avvenute nel rispetto delle opinioni diverse.

Per quanto riguarda la specificità del rendimento scolastico, la fotografia scattata a pochi mesi dalla conclusione dell'anno, nei consigli di classe di aprile e maggio, nel complesso ha mostrato un gruppo classe impegnato a raggiungere gli obiettivi fissati dai singoli docenti, in alcuni casi anche con risultati buoni. Gli esiti, certo variegati, sono stati comunque frutto di un percorso caratterizzato da motivazione e desiderio di apprendere.

Obiettivi

Obiettivo del percorso è definire una figura professionale in grado di inserirsi sia nel settore pubblico-assistenziale sia nel settore privato dell'imprenditoria. Pertanto il Consiglio di classe ha cercato, lavorando all'unisono su basi comuni, di approfondire il più possibile i vari argomenti di studio, per abituare le allieve all'osservazione, al ragionamento e allo spirito critico, in un'ottica di competenze spendibili e non di sole conoscenze. Si è cercato di raggiungere i seguenti obiettivi comuni cognitivi e non cognitivi:

- rafforzare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo di studio;
- sviluppare la capacità di autovalutazione e autocritica;
- avere consapevolezza del proprio ruolo di studente all'interno del gruppo classe e nel rapporto con gli insegnanti
- avere consapevolezza del ruolo del Tecnico dei Servizi Sociali;
- acquisire strumenti ed abilità professionali;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- sviluppare la capacità di rielaborazione autonoma, di analisi e sintesi dei contenuti;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di lavoro.
- Il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati ha visto il costante impegno dei

docenti per:

- esigere il pieno rispetto delle regole ed applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazione all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attività di partecipazione;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire la sintesi;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza nell'esposizione;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Alla fine del corso degli studi, il Consiglio riconosce di avere raggiunto globalmente gli obiettivi minimi concordati a livello collegiale e monodisciplinare.

Il profilo della classe, posto in relazione al comportamento scolastico (differenziato in base a interesse, partecipazione, motivazione allo studio e potenzialità dimostrate dalle singole studentesse) può essere suddiviso in tre fasce di livello:

- a. **Buono e Molto buono:** un gruppo di studentesse, grazie ad attitudini personali e continuità nell'impegno scolastico, ha raggiunto risultati buoni o, in alcuni casi, ottimi.
- b. **Discreto:** un gruppo di studentesse, pur con qualche alternanza di risultati, ha ottenuto competenze discrete, cioè globalmente adeguate alle richieste.
- c. **Sufficiente:** un gruppo di alunne, più in difficoltà rispetto alle compagne, ha ottenuto risultati sufficienti o più che sufficienti, certo non a causa di impegno e motivazione scarsi.

Contenuti curricolari

Per quanto riguarda i contenuti curricolari si rimanda agli allegati presenti nel documento. Si rende noto che le eventuali integrazioni o modifiche, apportate ai contenuti dopo la data del 15 maggio, verranno consegnate dai docenti interessati alla segreteria entro il 6 giugno, a disposizione della Commissione.

Iniziative/attività extracurricolari di rilievo nel triennio

- Visita al Sermig di Torino nel terzo anno
- Stage formativi presso asili nido, scuole dell'infanzia di Modena e provincia nel terzo anno
- Visita all' ex Ospedale psichiatrico di Reggio Emilia nel terzo anno
- Stage formativi presso strutture per anziani e disabili fra quarto e quinto anno
- Visita a Recanati (casa Leopardi) nel quarto anno
- Partecipazione di alcune alunne al progetto *Clip Festival Filosofia* nel quarto anno
- Visita alla comunità di San Patrignano nel quarto anno
- Coinvolgimento di diverse studentesse alle iniziative organizzate dall'Istituto in collaborazione con l'Ente fiera di Modena al progetto "Baby parking" (fra terzo e quarto anno)
- Partecipazione di alcune studentesse allo stage estivo, presso alberghi della riviera romagnola
- Una studentessa ha effettuato uno stage linguistico in Inghilterra
- Partecipazione al progetto "Melanoma"

- Partecipazione al progetto “InVita” (prevenzione dei tumori al seno e all’utero)
- Corso BLS e BLS D
- Partecipazione agli incontri organizzati da AVIS e ADMO
- Partecipazione ad attività sportive promosse dall’Istituto: Run 5.30, Beach Volley e Corsa campestre (nel corso del triennio)
- Orientamento verso il mondo del lavoro
- Orientamento universitario: questionari proposti da ALMA ORIENTA e ALMA DIPLOMA. Partecipazione ad OPEN DAYS organizzati da UNIMORE e UNIBO. Partecipazione a Job&Orienta presso la Fiera di Verona.
- Orientamento alla formazione post-diploma: organizzazione OPEN DAYS di orientamento all’interno dell’ Istituto
- Partecipazione allo spettacolo teatrale *Nemico in classe* nel quinto anno.
- Partecipazione al convegno *Tecnologie e disabilità* nel quinto anno
- Partecipazione alla proiezione del film documentario *Piove con il sole* nel quinto anno
- Partecipazione a *Storie della mente* nel quinto anno
- Incontro con il regista Nanni Garella (ONLUS *Arte e Salute*) e partecipazione allo spettacolo teatrale *Fantasm* nel quinto anno
- *Viaggio della Memoria a Berlino* nel quinto anno
- Partecipazione di quattro studentesse al progetto *Memoria in viaggio: da Fossoli a Mauthausen* nel quinto anno
- Viaggio ad Assisi nel quinto anno

Metodologie didattiche- Tempi di lavoro

Si rimanda agli allegati delle singole discipline.

Iniziative di sostegno e recupero

Rispetto alle tipologie di intervento per saldare i debiti del primo trimestre, il Consiglio di classe ha rispettato le modalità previste dalle Ordinanze ministeriali: recupero in itinere, pausa didattica, studio individuale. Le carenze scolastiche riscontrate nel presente anno, le modalità di intervento per colmarle e le valutazioni sono state riferite anche alle famiglie durante i ricevimenti genitori e tramite invito, con annotazione sul registro elettronico, a prendere visione del profitto.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzati in corso d’anno, si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

In generale, tuttavia, si può riassumere che, per tutti, la prassi seguita è stata la seguente:

Per l’ orale: colloqui individuali, interventi dal posto, partecipazione attiva alle lezioni

Per lo scritto: prove strutturate, semistrutturate, verifiche a risposta aperta.

Le verifiche sono state scritte ed orali, non meno di due per ogni quadrimestre, come stabilito nei dipartimenti disciplinari e nel primo Consiglio di Classe. Sono comunque sempre state in numero adeguato a garantire una valutazione finale il più possibile documentata ed oggettiva. Per la valutazione delle prove valide come simulazioni dell’Esame di Stato sono state utilizzate apposite griglie presenti in allegato.

Durante il corso dell’anno ci si è, generalmente, attenuti alla seguente griglia di valutazione utilizzando tutta la gamma dei voti da 1 a 10 come prevede la normativa ministeriale:

Giudizio e votazione	Criteri corrispondenti
Gravemente insufficiente (voto <=4)	Implica mancanza totale o gravemente lacunosa di conoscenze, competenze linguistiche ed espressive scarse e non appropriate, serie difficoltà ad affrontare un problema, a fare collegamenti, mancanza di applicazione, impegno saltuario e metodologicamente inadeguato
Insufficiente (voto 5)	Denota il possesso di conoscenze parziali e non strutturate, l'utilizzo di competenze linguistiche non sempre appropriate e povere, incertezze nel cogliere la specificità degli argomenti e ad affrontare problemi
Sufficiente (voto 6)	Attesta la conoscenza delle informazioni di base, la presenza di un linguaggio abbastanza corretto nonché la capacità di individuare alcuni aspetti fondamentali relativi ad un problema, anche se non in modo approfondito o espresso in modo non del tutto autonomo
Buono/Discreto (voto 7/8)	Testimonia la capacità di analisi, di sintesi e di una adeguata rielaborazione personale, il possesso di conoscenze puntuali, la padronanza dei linguaggi specifici, la capacità di scegliere strategie argomentative
Ottimo (voto 9/10)	Dimostra completa conoscenza degli argomenti nella loro complessità, abilità nell'operare collegamenti trasversali e senso critico, evidente anche nell'utilizzo di un linguaggio appropriato. Denota anche la capacità di trasferire la padronanza acquisita nelle discipline a situazioni di "problem solving" di carattere sia teorico che pratico

Come prevede la normativa sull'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha effettuato iniziative durante l'anno scolastico in preparazione dell'Esame. Sono state predisposte:

- una simulazioni di I prova (Italiano, 6 aprile 2018)
- una simulazione di II prova (Psicologia, 12 aprile 2018)
- due simulazioni di III prova, che hanno visto coinvolte le discipline di: Cultura Medico Sanitaria e Inglese in entrambe le sessioni (27 marzo e 26 aprile 2018); Francese e Tecnica amministrativa nella prima sessione; Scienze Motorie e Matematica nella seconda sessione.

Le simulazioni di III prova, presenti nel Documento, sono state predisposte secondo la Tipologia B (tre quesiti a risposta singola cui rispondere in un massimo 10 righe, fatta eccezione per la disciplina di Inglese per cui non è prevista un'ampiezza massima), in carattere Verdana 12.

Le prove per le studentesse con Bisogni Educativi Speciali sono state predisposte sulla base della normativa, come esplicitato negli allegati.

Per la valutazione delle simulazioni dell'Esame di Stato sono state utilizzate apposite griglie presenti in allegato.

Esiti delle simulazioni di III prova

La prima simulazione, che si è svolta il 27 marzo 2018, ha dato esiti sufficienti per sette alunne, discreti o buoni invece per un gruppo di cinque studentesse. Sette alunne tuttavia si sono trovate in difficoltà, raggiungendo risultati non pienamente sufficienti: le maggiori criticità sono emerse nelle discipline di Inglese e Tecnica amministrativa.

In generale si può affermare che gli esiti di questa prova sono stati nettamente inferiori al rendimento abituale delle allieve.

La seconda simulazione si è svolta il 26 aprile 2018 e ha dato invece risultati discreti o buoni per la metà delle studentesse. Un'alunna ha ottenuto poi risultati ottimi ed un'altra ha svolto una prova sufficiente. Quattro studentesse si sono trovate in lieve difficoltà, non raggiungendo pienamente la sufficienza.

In entrambi i casi, le materie oggetto delle simulazioni di III prova sono state comunicate una settimana prima della prova stessa.

Esiti della simulazione di II Prova

La simulazione, che si è svolta il giorno 12 aprile 2018, ha portato esiti variegati. Per otto alunne i risultati sono stati discreti o buoni, per due addirittura ottimi. Un'alunna ha svolto una prova sufficiente, mentre altre otto compagne non hanno raggiunto la sufficienza.

Esiti della simulazione di I prova

La simulazione ha avuto luogo il giorno 6 aprile 2018. Per quanto riguarda gli esiti, otto alunne hanno ottenuto risultati sufficienti o più che sufficienti, mentre sei alunne hanno svolto prove discrete o buone. Un gruppo di tre studentesse, infine, non ha raggiunto la sufficienza.

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5OSS

MATERIA	DOCENTE
Religione cattolica	Tavoni Paola
Lingua e letteratura italiana Storia	Vellani Alessia
Psicologia Gen. ed Appl.	Rakotobe Andriamaro Fitahianamalala
Diritto e Legislazione Socio Sanitaria	Razzoli Mariacristina
Cultura Medico Sanitaria	Botti Margherita
Tecnica Amministrativa ed Economia sociale	Bellotti Elisabetta
Lingua Inglese	Di Donato Stefania
Matematica	Frattra Cristina
Scienze motorie e sportive	Bicego Roberto
Lingua Francese	Ferraguti Cristina

2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Percorso formativo attuato

Classe VOSS indirizzo “tecnico dei servizi socio sanitari”

Presentazione della classe

Macroargomenti svolti nell'anno

Eventuali altre discipline coinvolte

Metodi di insegnamento

Mezzi, strumenti, spazi, tempi di insegnamento

Obiettivi raggiunti

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Criterio di sufficienza adottato

RELAZIONE FINALE

Materia: ITALIANO

Prof.ssa ALESSIA VELLANI

Libro di testo adottato: Marta Sambugar, Gabriele Salà, *LM 2*, La Nuova Italia

Altri sussidi didattici: Fotocopie fornite dall'insegnante; appunti delle lezioni

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il mio lavoro con la classe 5OSS è cominciato nell'ultimo anno. Le alunne, nonostante le difficoltà inevitabilmente poste dal cambiamento, hanno risposto con maturità e senso di responsabilità, creando un clima di collaborazione che, senza dubbio, ha favorito l'attività didattica. Le ore di lezione, tramite domande e spunti originali, sono state fonte di dialogo e di scambio attivo. I dubbi o gli interrogativi nati dal confronto con i testi letterari sono diventati molto spesso motivo di riflessione anche personale.

Continuando il percorso avviato con metodo e rigore negli anni precedenti, queste ragazze sono arrivate gradualmente ad acquisire consapevolezza delle proprie capacità, così come dei propri limiti. Esercitandosi in alcuni casi con vera tenacia hanno cercato di affrontare le eventuali difficoltà e di trovare un metodo di lavoro efficace e rispettoso del proprio modo di apprendere. Ognuna di loro, pur con tempi diversi, è riuscita ad avviare un percorso finalizzato allo sviluppo della propria autonomia e delle proprie potenzialità.

Per quanto riguarda la produzione scritta permangono, nel caso di alcune studentesse, alcune difficoltà a livello espressivo: il lessico risulta talora impreciso e in alcuni casi si riscontrano errori morfo-sintattici. La valutazione ha tenuto conto anche delle caratteristiche cognitive delle allieve e dei progressi rilevati rispetto ai livelli di partenza.

Nello studio della storia della letteratura il lavoro in classe è sempre partito dal confronto diretto con i *testi* letterari: l'individuazione di tematiche e i discorsi generali relativi al pensiero dei singoli autori sono stati di volta in volta enucleati e verificati a partire dal testo stesso. Questo metodo di lavoro, che può aver in alcuni casi rallentato la programmazione, è stato sempre preferito proprio per sottoporre alle ragazze la sfida, pur guidata, della lettura.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Modulo di genere: Il romanzo estetizzante

L'estetismo:

- Oscar Wilde: riferimenti essenziali alla sua concezione dell'estetismo
- *Il ritratto di Dorian Gray*: lettura integrale del romanzo
- Huysmans: l'estetismo e i motivi di *Controcorrente*
- *Una vita artificiale* (p.39)
- G. D'Annunzio: la vita come opera d'arte, l'estetismo.

Dal romanzo *Il piacere* lettura e analisi dei seguenti brani:

- *L'incipit del romanzo* (fotocopia): confronto con l'incipit del *Ritratto di Dorian Gray*
- *Il ritratto di un esteta*: Andrea Sperelli (p.138)

2. Modulo autore: Luigi Pirandello (con lettura integrale del romanzo *Il fu Mattia Pascal*).

U.D.: Il romanzo del '900: l'interesse per la psiche e la memoria, la rappresentazione del proprio tempo, la relatività della condizione umana.

- La vita, le opere, la poetica di L. Pirandello: il relativismo, le “maschere”, la follia, l'umorismo e il sentimento del contrario.
- Dalle *Novelle per un anno* lettura delle novelle *Il treno ha fischiato* (p.208) e *La carriola* (p.215)
- Lettura integrale ed analisi capitolo per capitolo del romanzo *Il fu Mattia Pascal*.
- Dal saggio *L'umorismo* lettura del brano antologico *Il sentimento del contrario* (p198)

3. Modulo autore: Italo Svevo (con lettura integrale del romanzo *La coscienza di Zeno*).

U.D.: Italo Svevo: la vita, la figura dell'inetto, la concezione di salute e malattia (con riferimento al saggio *L'uomo e la teoria darwiniana*), i rapporti con la psicoanalisi.

- Lettura integrale e analisi del romanzo *La coscienza di Zeno*:
- *Prefazione*
- *Preambolo*
- *Il fumo*
- *La morte di mio padre*
- *La storia del mio matrimonio*
- *La moglie e l'amante*
- *Storia di un'associazione commerciale*
- *Psicoanalisi*

4. Modulo tematico: Poesia e Grande Guerra

U.D.: Le avanguardie (cenni). Le avanguardie in Italia: riferimenti a F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, *Il bombardamento di Adrianopoli* (da Zang Tumb Tuumb)

U.D. Giuseppe Ungaretti e *L'Allegria*

- La vita del poeta
- Lettura e analisi delle seguenti poesie:
- *Veglia* (p.370)
- *Sono una creatura* (p.374)
- *I fiumi* (p. 377)
- *San Martino del Carso* (p. 380)
- *Mattina* (p. 382)
- *Fratelli* (p.386)
- *Soldati* (p.383)

5. Modulo autore: Eugenio Montale

U.D.: La vita e l'esperienza poetica di Montale

- *Ossi di seppia*: lettura e commento delle seguenti poesie:
- *I limoni* (p.411): il confronto con i “poeti laureati”
- *Merigiare pallido e assorto* (p. 415)
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p.417)
- *Non chiederci la parola* (p.423)
- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* (p. 421)

U.D.: Da *Le occasioni* lettura e commento di *Non recidere forbice quel volto* (p.426)

U.D.: Montale dagli anni Trenta al secondo dopoguerra. Da *La bufera e altro* lettura delle seguenti poesie

- *La bufera* (p.433)
- *Piccolo testamento* (testo fornito in fotocopia)

6. Modulo opera: L'alternativa del Canzoniere

U.D. La formazione e l'esperienza di Saba

U.D. Lettura delle seguenti poesie:

- *La capra* (p.468)
- *A mia moglie* (testo fornito in fotocopia).
- *Teatro degli Artigianelli* (p.470)

7. Modulo di educazione linguistica: le tipologie d'esame

- Tipologia A (analisi del testo)
- Tipologia B (saggio breve)
- Tipologia C (tema storico)
- Tipologia D (tema d'attualità)

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- Storia
- Inglese
- Psicologia

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Analisi dei testi antologici
- Esercizi per lo scritto
- Recupero in itinere

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Libro di testo
- Fotocopie
- Tempi (moduli):
- 1 mese (Estetismo)
- 2 mesi (Pirandello)
- 2 mesi (Svevo)
- 3 settimane (Poesia e Grande Guerra)
- 3 settimane (Montale)
- 1 settimana (Saba)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- conosce i testi presenti nel programma
- conosce il contesto storico-sociale del periodo studiato e lo mette in relazione con le opere letterarie analizzate
- riconosce le principali novità tematiche delle opere letterarie analizzate
- riconosce le principali analogie e differenze tra le opere letterarie analizzate

- analizza la struttura di novelle e romanzi letti - riconosce i principali nuclei tematici ed aspetti stilistici dei testi letti
 - per ogni testo analizzato:
- a)comprende il rapporto fra l' esperienza personale dell'autore e la sua produzione letteraria
- b)individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari del pensiero dell'autore
- produce autonomamente testi argomentativi, saggi brevi, analisi di testi poetici e narrativi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- tema con traccia di argomento storico
- tema con traccia di argomento di attualità
- analisi e commento di un testo letterario (racconto o brano di romanzo)
- analisi e commento di un testo poetico
- produzione di un saggio breve
- verifica con domande aperte
- interrogazione

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- 2 per il primo quadrimestre e 3 per il secondo quadrimestre per lo scritto
- almeno 2 per l'orale (interrogazione o domande scritte) per quadrimestre

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 3 - 4 ore per le prove scritte
- 1 ora per la verifica con domande aperte
- 15 minuti per le interrogazioni
- 6 ore per la simulazione d'esame

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

- pertinenza della risposta elaborata
- logicità nell'argomentazione
- conoscenza dei contenuti
- correttezza sintattica, lessicale, ortografica

F.to Prof.ssa Alessia Vellani

I Rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE

Materia: STORIA

Prof.ssa ALESSIA VELLANI

Libro di testo adottato: G.De Vecchi, G. Giovannetti, *Storia in corso 2 e 3*, Pearson.

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante, audiovisivi.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe ha seguito le lezioni con attenzione ed impegno: attiva è stata la partecipazione alle lezioni, anche attraverso domande e interventi pertinenti. Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di stimolare l'atteggiamento critico delle alunne nei confronti dei contenuti proposti, attraverso il confronto con testimonianze e documenti storici. Le studentesse, pur guidate, si sono mostrate in grado di effettuare semplici collegamenti, in modo particolare con il contesto culturale e la produzione letteraria del periodo studiato.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. La società di massa

- Capitolo da studiare sul manuale della classe IV.
- Approfondimento con testi letti e forniti dall'insegnante in fotocopia:

S. Freud: *La psicologia delle masse*

J. Ortega y Gasset, *La ribellione delle masse*

2. La grande guerra

- Le cause della prima guerra mondiale (pp. 34-37)
- Il sistema delle alleanze
- Le tensioni diplomatiche
- Gli eventi principali e la cronologia del conflitto (pp.40-46)
- Lo scoppio del conflitto
- Dalla guerra lampo alla guerra di trincea
- L'Italia in guerra
- La svolta del 1917 e la conclusione del conflitto
- Le condizioni di pace (pp. 48-51)

Approfondimento con testi letti e forniti dall'insegnante in fotocopia::

- E. Junger, *Tempeste d'acciaio*

- Riferimenti a F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* e G. Papini, *Amiamo la guerra*

- Riferimenti a G. Ungaretti, *L'allegria* (cfr. programma di Italiano)

3. L'Europa del dopoguerra e i totalitarismi

U.D.: Il fascismo (pp.88-101; 104-107)

- Dai Fasci di combattimento al Partito nazionale fascista
- La “marcia su Roma”
- Il delitto Matteotti
- 1925: l'inizio della dittatura e le “leggi fascistissime”
- Propaganda e organizzazioni di massa
- I patti lateranensi
- Le leggi razziali
- La politica economica (in sintesi)
- La politica estera e l'alleanza con la Germania

U.D.: Il nazismo (pp. 129-134; pp. 136-138)

- L' ascesa al potere di Hitler
- La dittatura nazista: propaganda, raduni e organizzazioni di massa
- Il progetto eugenetico
- L'antisemitismo
- La politica estera di Hitler: lo “spazio vitale”
- Approfondimento: lettura del saggio di M. von Cranach *L'uccisione dei pazienti psichiatrici nella Germania nazista tra il 1939 e il 1945.*

U.D.: Lo stalinismo (pp.72-75)

- L'industrializzazione
- Le “grandi purghe”
- Il culto della personalità

4. La seconda guerra mondiale e la Shoà

U.D.: Il secondo conflitto mondiale (pp. 148-152; 159-161; 163-167)

- Verso la guerra: dalla Conferenza di Monaco al patto Molotov-Ribbentrop
- 1939: l'occupazione della Polonia e la reazione di Francia e Gran Bretagna
- 1940: l'operazione *Leone marino*; l'ingresso dell'Italia in guerra
- 1941: l'operazione *Barbarossa*; la Carta atlantica
- 1943: lo sbarco in Sicilia; il crollo del regime fascista e l'armistizio; la Resistenza italiana
- 1945: la resa della Germania; la bomba atomica e la resa del Giappone
- 1947: i trattati di pace

U.D.: L'Europa dei lager: dalla discriminazione allo sterminio

- P. Levi: lettura integrale del romanzo *Se questo è un uomo*
- Visione di alcune parti del film documentario *Shoà* di C. Lanzmann

5. Il secondo dopoguerra in Italia e in Europa (sintesi)

- La nascita della Costituzione italiana (cenni)
- La guerra fredda (cenni)

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- Italiano
- Inglese
- Psicologia

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

- Sollecitazione alla lettura di documenti storici
- *Viaggio della Memoria* a Berlino

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura di documenti
- Utilizzo di materiale audiovisivo

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Libro di testo
- Appunti delle lezioni
- Audiovisivi
- Fotocopie
- Tempi (moduli) :
 - 2 settimane (Società di massa)
 - 2 mesi (Prima guerra mondiale)
 - 2 mesi (I totalitarismi)
 - 1,5 mesi (La seconda guerra mondiale e la Shoah)
 - 1 settimana (Il secondo dopoguerra: brevi cenni)

Attività di recupero: in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sa utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti

Conosce i principali fatti del periodo considerato

Sa spiegare cause e conseguenze degli avvenimenti studiati

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Interrogazioni orali

Verifiche con domande a risposta aperta

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Almeno 2 a quadrimestre

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1 ora per le verifiche scritte

15 minuti per le interrogazioni

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Raggiungimento del 60% del punteggio totale in relazione agli obiettivi segnalati precedentemente.

RELAZIONE FINALE

Materia: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Fitahianamalala Rakotobe Andriamaro

Libro di testo adottato:

- “Corso di psicologia generale e applicata” Volume 1; di Luigi D'Isa-Franca Foschini. HOEPLI
- “La comprensione e l'esperienza” Quinto anno; di Como-Clemente-Danieli

Altri ausili didattici: mappe concettuali fornite dalla docente

Presentazione della classe:

Sono docente di Psicologia Generale e applicata della classe dalle sue origini, nell'Anno Scolastico 2015-2016. Trovo che sia un gruppo davvero motivato ad acquisire competenze psicologiche e che il percorso insieme sia stato di reciproco arricchimento. Le alunne forniscono apporti originali alle lezioni e condividono esperienze personali di grande utilità all'intera comunità. Alcune ragazze proseguiranno gli studi mantenendo una coerenza nel percorso. Gli esiti, nel loro insieme, si possono dire soddisfacenti, sebbene vi sia una certa varianza interna al gruppo. Senza dubbio, interessante è la crescente propensione della classe alla solidarietà e alla cura.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Modulo I: Il disagio minorile (modulo 9 vol.1)

Aspetti e problemi del periodo infantile postmoderno

- Il Postmodernismo come contesto storico- culturale di sviluppo dei minori di oggi.
- Le origini del Postmodernismo: il passaggio dal Fordismo all'accumulazione flessibile (David Harvey: "La fine della modernità").
- Forme di disagio: i minori e la condizione delle famiglie; alcune problematiche del disagio infantile (trascuratezza, abuso).
- La violenza assistita: (dalla rivista “Lavoro sociale” ed. Erickson).
- Interventi e servizi per l'infanzia.
- La terapia del gioco e del disegno. Intervento per familiari maltrattanti (“La comprensione e l'esperienza” Quinto anno; di Como-Clemente-Danieli).

Aspetti e problemi del periodo adolescenziale postmoderno

- Alcuni aspetti del disagio postmoderno: Disturbi dell'Alimentazione Patologica (Anoressia, Bulimia, Ortoressia, Binge Eating Disorder), Attacco di Panico, Abuso alcolico, Abuso di sostanze psicotrope, Dipendenza da Internet, Autolesionismo tribale e borderline, Suicidio dimostrativo e non dimostrativo.
- I genitori postmoderni.
- Interventi e servizi per gli adolescenti.

Approfondimenti

- “Generazione App” di Howard Gardner (saggio)
- “La fine della modernità” di David Harvey (spunti)
- L'identità: confronto Erikson/ Gardner.

Modulo II: La famiglia multiproblematica (modulo 12 vol.1)

- Famiglia e tipologie familiari

- Le fasi del ciclo vitale della famiglia

Famiglie multiproblematiche e modalità di intervento

- La famiglia fra normalità e patologia: l'approccio strutturale (teoria sistemico-relazionale di Minuchin): struttura invischiata e disimpegnata.
- Caratteri delle famiglie multiproblematiche
- Il ruolo dei servizi sociosanitari

Modulo III: Gli anziani (modulo 11 vol.1)

- La teoria dell'arco di vita.
- I cambiamenti di ruolo.

Forme di intervento a favore degli anziani

- Alcune patologie tipiche dell'anziano: il morbo di Alzheimer, il morbo di Parkinson, la Depressione latente (mascherata).
- Interventi e servizi per gli anziani: assistenza domiciliare, centri diurni e residenze per anziani (le difficoltà annesse all'istituzionalizzazione).
- Gli anziani affetti da demenza e da Alzheimer: Terapia ROT, Terapia della reminescenza, Interventi comportamentali, Terapia Occupazionali ("La comprensione e l'esperienza" Quinto anno; di Como-Clemente-Danieli).

Approfondimenti:

- Interventi empatici: Metodo Validation, Bientraiment, Gentlecare, Approccio Capacitante (dalla rivista "Il lavoro sociale" ed. Erickson).
- Visione del film "Mia madre" di e con Nanni Moretti.

Modulo IV: I soggetti diversamente abili (ripasso: modulo 10 vol.1)

- Problematiche relative alla nozione di "normalità".
- Il documento ICIDH: menomazione, disabilità, handicap.
- Il documento ICF; un differente approccio.
- Le persone diversamente abili e le famiglie: le differenti reazioni psicologiche.

Indicazioni di lavoro

- Le forme di intervento: modello medico-biologico, modello sociale, modello integrato (ICF).
- Servizi per la disabilità.

Approfondimenti:

- "Loveability" di Maximiliano Olivieri (spunti: la figura dell'operatore sessuale).

Modulo V: Il disagio mentale (modulo 8 vol.1)

- La storia sociale della follia e la nascita della psichiatria dinamica.
- Confronto fra DSMIVTR e DSMV.
- Le principali patologie psichiatriche (DSM IV- TR): criteri diagnostici per Schizofrenia, Disturbo depressivo maggiore, Disturbi bipolari I e II, Disturbi d'ansia, Disturbi di personalità, Disturbo autistico.

Il disagio mentale: le varie forme di intervento

- La psicoterapia individuale: psicoterapia psicanalitica, comportamentale, cognitiva, umanistica, esistenziale, della Gestalt.
- La psicoterapia di gruppo: psicoterapia sistemico-relazionale (Watzlavick); la psicoterapia sistemico-strutturale (Minuchin).
- I servizi psichiatrici: l'antipsichiatria, la legge 180.

Modulo VI: I Profughi (Informazioni tratte dal Corso per operatore dell'assistenza "Le strade del mondo" 12-13-14-15 ottobre 2017 Nonantola).

- I profughi: migranti economici e rifugiati; i numeri delle migrazioni; i problemi e i paradossi delle migrazioni; i problemi della UE; la Convenzione di Ginevra, respingimento e delocalizzazione della responsabilità.

- I profughi in Italia: Paesi di provenienza e cause della migrazione. I MSNA: Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; Legge Zampa 47/2017.
- I bisogni psicologici dei MSNA. Interventi e servizi per MSNA e profughi adulti: opportunità e criticità (dalla rivista "Lavoro sociale" ed. Erickson).

Approfondimenti:

- "Nel mare ci sono i coccodrilli" (romanzo di Fabio Geda)
- Ricerca sull'estrazione del coltan in Congo in regime di Flipped Classroom.

Modulo VII: Il progetto sociale (da "Progettiamo e realizziamo" di C. Gatto)

- Formazione teorica di 5 ore in aula sulle fasi del progetto sociale, avvalendosi delle competenze già acquisite nelle discipline di Metodologie Operative (classe III) e Cultura Medico Sanitaria (V anno).

Ripasso

- La psicanalisi: Freud
- La teoria dello sviluppo psico-sociale: Erikson
- Epistemologia genetica: Piaget
- La teoria dell'attaccamento: Bowlby

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- Cultura medico-sanitaria
- Formazione professionale
- Lingua straniera
- Italiano
- Diritto e Legislazione socio-sanitaria

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione guidata sugli argomenti proposti e sulle attività di stage
- Cooperative learning
- Flipped Classroom

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Libro di testo, DVD, articoli tratti da riviste scientifiche specializzate, saggi, romanzi documentaristici.
- Tempi (moduli):
8 settimane: moduli I, II,
2 settimane: modulo III
12 settimane: moduli IV- V
3 settimane: modulo VI
1 settimana: modulo VII
1 settimana: ripasso
Attività di recupero: in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per i diversi moduli:

- Conosce i contenuti degli argomenti trattati
- Espone correttamente quanto appreso
- Riconosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina
- Stabilisce gli opportuni collegamenti tra i diversi contenuti (l'obiettivo è parzialmente raggiunto per alcune alunne che non hanno conseguito pienamente questa capacità).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte: temi argomentativi e verifiche tipologia B.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- 4 prove scritte
- 4 prove orali
- RELAZIONE DI STAGE

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 2 ore per le prove scritte
- 15 minuti per quelle orali

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

- Conosce gli elementi salienti dei contenuti proposti
- Espone in modo pertinente i contenuti essenziali degli argomenti trattati
- Utilizza il lessico specifico indispensabile della disciplina

F.to Prof.ssa

F.to Rappresentanti di Classe

Fitahianamalala Rakotobe Andriamaro

RELAZIONE FINALE

Materia: CULTURA MEDICO-SANITARIA

PROF.ssa: MARGHERITA BOTTI

Libro di testo adottato: S. Barbone- P. Alborino “Igiene e cultura medico-sanitaria”, Franco Lucisano Editore.

Altri sussidi didattici: A. Bedendo “Cultura medico-sanitaria” ed. Poseidonia.
Riccardo Tortora “Competenze di cultura medico-sanitaria 2°” Casa editrice CLITT.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

Ho conosciuto la classe solo quest'anno scolastico. Nonostante ciò, fin da subito si è instaurato un clima positivo e di reciproca collaborazione e fiducia. Nel corso dell'anno ho visto in loro crescere la motivazione e l'interesse per il percorso intrapreso, volto anche al conseguimento della qualifica regionale di operatore socio-sanitario, grazie anche all'esperienza maturata durante lo stage con i diversamente abili. La disponibilità, un dialogo aperto, l'interesse e la partecipazione attiva alle lezioni, hanno determinato buoni e discreti risultati scolastici per la maggior parte della classe. Un discreto gruppo dimostra di aver acquisito un buon metodo di studio, manifestando di aver consolidato le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie all'acquisizione di adeguate capacità di comunicazione scritta ed orale. Alcune alunne hanno evidenziato leggere difficoltà nel metodo di studio, nonché varie e diffuse lacune di base, per cui il rendimento scolastico risulta sufficiente. Il resto del gruppo classe presenta una preparazione di base nel complesso adeguata.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

I DIVERSAMENTE ABILI

Mod. 1 :

Definizione di menomazione, disabilità e handicap.

Cause di disabilità : prenatali ,perinatali e postnatali.

Quoziente Intellettivo e deficit cognitivi. Principali patologie che provocano disabilità:

Paralisi cerebrali infantili.

Disturbi dello spettro autistico.

Distrofia muscolare di Duchenne.

Sindrome di Down.

Cenni sulle epilessie.

Presenza in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi.

LA SENESCENZA

Mod. 2 :

L'invecchiamento nella società attuale.

L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso e organi di senso.

Patologie dell'anziano.

Sindromi neurodegenerative. Le demenze.

Morbo di Alzheimer.

Morbo di Parkinson.

Sclerosi Laterale Amiotrofica.

Struttura e funzioni del tessuto osseo, osteoporosi e artrosi senile: eziopatogenesi e fattori di rischio.

Sindrome ipocinetica e lesioni da decubito: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento.

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale.

IL PROGETTO

Mod. 3:

Perché si elabora un progetto.

Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto.

Lavorare per progetti.

Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani.

Esercitazioni in classe.

IL PERCORSO RIABILITATIVO

Mod. 4 :

La riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi.

Scale di valutazione. MMSE

Aspetti riabilitativi della demenza: la ROT.

La riabilitazione nelle disabilità.

Produzione di un progetto di riabilitazione.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Mod. 5 :

Concetto di dipendenza.

Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza.

Dipendenza da alcol e da fumo.

Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione. Esempi di progetti di educazione alla salute.

LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Mod. 6:

Competenze e ambito di intervento di : medico, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, assistente sanitario, dietista, ostetrica, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapeuta occupazionale, terapeuta della riabilitazione psichiatrica.

METODI DI INSEGNAMENTO

Per tutti i moduli :

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.

Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e tavole descrittive.

Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stages e sulle conoscenze sviluppate nelle ore di alternanza scuola lavoro, raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO.

1° modulo

Libro di testo

Visione dei film: "Tommy e gli altri", "Temple Grandin - Una donna straordinaria"

Tempi : 24 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u. d.

2° modulo

Libro di testo

Sussidi didattici

Visione dei film: "La teoria del tutto", "Still Alice"

Tempi : 24 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

3° modulo

Libro di testo

Tempi : 16 ore

Attività di recupero : in itinere

4° modulo

Libro di testo

Appunti forniti dall'insegnante

Tempi : 20 ore

Attività di recupero : in itinere e al termine di ogni u.d.

5° modulo

Libro di testo

Appunti dell'insegnante

Tempi : 16 ore

Attività di recupero : in itinere e al termine di ogni u.d.

6° modulo

Libro di testo

Appunti forniti dall'insegnante

Tempi : 6 ore

Attività di recupero : in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le seguenti competenze sono trasversali a tutti i moduli

- Saper riconoscere l'eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d'età, dalla nascita fino alla senescenza.

- Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate.
- Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici.
- Saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli.
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi.
- Saper svolgere un lavoro di gruppo.
- Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale.
- Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.

1° modulo

- Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità
- Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità
- Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie
- Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie

2° modulo

- Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza
- Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati
- Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani
- Conosce il concetto di anziano fragile
- Indica le linee guida di assistenza e prevenzione

3° modulo

- Conosce il modo di lavorare per progetti
- Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto
- Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto

4° modulo

- Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come : demenze, Parkinson e osteoporosi
- Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie
- Conosce le linee guida nella riabilitazione di minori con disabilità, come: PCI, Sindrome di Down e autismo

5° modulo

- Definisce il concetto di dipendenza
- Definisce il concetto di dipendenza da droghe
- Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, da fumo e da alcool
- Conosce le principali norme per una corretta alimentazione
- Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti

6° modulo

- Conosce formazione e competenze delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Prove semi-strutturate
- ✓ Relazioni su casi di progetti di riabilitazione per anziani e disabili
- ✓ Verifiche orali
- ✓ Relazioni di stages

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

5 prove scritte

4 verifiche orali

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Per le prove scritte sono state assegnate 1 o 2 ore

Per la simulazione della terza prova d'esame sono state assegnate 3 ore

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semi-strutturate:

- ✓ Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- ✓ Articola e rielabora i contenuti in modo semplice
- ✓ Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi
- ✓ Sa applicare le conoscenze in contesti noti
- ✓ Usa un linguaggio specifico disciplinare

F.to Prof.ssa Margherita Botti

F.to dalle Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Prof.ssa: MARIACRISTINA RAZZOLI

Libro di testo adottato: “Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria”, seconda edizione - classe quinta, di Mariacristina Razzoli e Maria Messori, ed. Clitt (Zanichelli Editore Spa).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe ha manifestato, soprattutto nel corso dell'ultimo anno scolastico, un adeguato impegno e interesse alle attività didattiche proposte.

Tutte le alunne hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati, pur con qualche caso isolato in cui l'organizzazione linguistica e l'elaborazione dei contenuti sono ancora in via di consolidamento. Nel complesso, il profitto è quasi discreto.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. MODULO: PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA

U.d. n. 1 L'attività di impresa e le categorie di imprenditori

Il diritto commerciale e la sua evoluzione. L'imprenditore. La piccola impresa e l'impresa familiare. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale.

U.d. n. 2 L'azienda

La nozione di azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell'azienda. Le creazioni intellettuali. La libera concorrenza. Gli atti di concorrenza sleale. Il trasferimento dell'azienda: la vendita.

U.d. n. 3 La società in generale

Nozione di società. I conferimenti. Capitale sociale e patrimonio sociale. L'esercizio in comune di un'attività economica. Lo scopo della divisione degli utili. Società e associazione.

U.d. n. 4 Le società di persone e le società di capitali

I criteri di classificazione delle società. Le caratteristiche delle società di persone. Le società di persone. Le caratteristiche delle società di capitali. Le società di capitali.

2. MODULO: LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

U.d. n. 1 Le società cooperative

Il fenomeno cooperativo. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. La disciplina

giuridica e i principi generali. Gli utili e i ristorni. La cooperativa a mutualità prevalente. I soci e la loro partecipazione. Gli organi sociali. La società cooperativa europea. Le mutue assicuratrici.

U.d. n. 2 Le cooperative sociali

Il ruolo del terzo settore. Le cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B”. Caratteristiche e ruolo dei soci. L’affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali. Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia.

U.d. n. 3 Le funzioni del benessere e l’impresa sociale

Lo Stato sociale. Le funzioni del benessere. L’impresa sociale. La disciplina dell’impresa sociale.

3. MODULO: I PRINCIPALI CONTRATTI DELL’IMPRENDITORE

U.d. n. 1 Il contratto in generale

Il contratto e l’autonomia contrattuale. La classificazione dei contratti. Gli elementi del contratto. La formazione dell’accordo. L’invalidità del contratto.

U.d. n. 2 I contratti tipici e i contratti atipici

Tipicità e atipicità dei contratti. La vendita e la permuta. L’appalto. Il mandato e il mutuo. Il leasing e il contratto di engineering.

4. MODULO: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

U.d. n. 1 La formazione e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie

Il lavoro sociale. L’etica e la deontologia del lavoro sociale. La responsabilità degli operatori. L’individuazione e la formazione delle professioni sociali e socio-sanitarie. Le professioni sociali di formazione universitaria. Le figure professionali sociali di base a formazione regionale. L’individuazione delle professioni sanitarie e socio-sanitarie. Le professioni dell’area socio-sanitaria ad elevata integrazione socio-sanitaria. L’operatore socio-sanitario (OSS).

U.d. n. 2 Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati

Il Codice privacy. La tutela della privacy sul lavoro. Il diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati e i diritti dell’interessato. Il trattamento dei dati sanitari. Il ruolo del Garante e la responsabilità per l’illecito trattamento dei dati personali. Diritto di accesso e riservatezza. La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- ✓ Storia.
- ✓ Psicologia.
- ✓ Cultura medico sanitaria.
- ✓ Tecnica amministrativa.

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Lezione frontale.
- ✓ Lezione dialogata.
- ✓ Lettura guidata del libro di testo.
- ✓ Approfondimenti, documenti, mappe concettuali ed esercizi interattivi dell'estensione *online* del libro di testo.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Moduli nn. 1 e 2 (u.d. n. 1):

- ✓ Libro di testo, esercizi interattivi, schemi e mappe concettuali dell'estensione *online*, presenti sul sito del libro in adozione.
- ✓ Strumenti di verifica utilizzati: prove orali, integrate da esercitazione scritta con domande aperte.
- ✓ Tempi: nel primo quadrimestre.
- ✓ Attività di recupero: *in itinere*.

Moduli nn. 2 (u.d. n. 2-3), 3, e 4:

- ✓ Libro di testo, esercizi interattivi, schemi e mappe concettuali dell'estensione *online*, presenti sul sito del libro in adozione.
- ✓ Strumenti di verifica utilizzati: prove orali, integrate da esercitazioni scritte con domande aperte.
- ✓ Tempi: nel secondo quadrimestre.
- ✓ Attività di recupero: *in itinere*.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Modulo n. 1:

- ✓ Conosce gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa.
- ✓ Conosce le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
- ✓ Conosce l'azienda e i segni distintivi.
- ✓ Conosce la società nel suo complesso.
- ✓ Sa comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

Modulo n. 2:

- ✓ Conosce la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.
- ✓ Conosce le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
- ✓ Sa individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".
- ✓ Conosce il nuovo "Welfare".
- ✓ Sa riconoscere le principali funzioni del benessere.

Modulo n. 3:

- ✓ Conosce la figura del contratto e il concetto di autonomia contrattuale.
- ✓ Conosce la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo.
- ✓ Conosce le caratteristiche principali dei contratti tipici e atipici trattati.

Modulo n. 4:

- ✓ Conosce i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.
- ✓ Conosce le principali figure di professioni sociali e socio-sanitarie.
- ✓ Conosce la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.
- ✓ Conosce le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio-sanitario.
- ✓ Sa distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Prove orali.
- ✓ Esercitazioni scritte.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ 2 prove orali e 1 esercitazione scritta nel primo quadrimestre.
- ✓ 2 prove orali e 1 esercitazione scritta nel secondo quadrimestre.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- N. 1 ora per le prove scritte.
- 15 minuti circa per ogni allieva per le prove orali.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato :
sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica,
con terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa

F.to Rappresentanti di Classe

Mariacristina Razzoli

RELAZIONE FINALE

Materia: MATEMATICA

PROF.ssa: FRATTA CRISTINA

Libro di testo adottato: Bergamini M. - Trifone A. – Lineamenti di Analisi – Casa editrice Zanichelli

Altri sussidi didattici: Appunti e fotocopie fornite dall'insegnante

Presentazione della classe

Conosco le studentesse dal terzo anno di corso. In terza non fu facile gestire la classe in quanto le ragazze provenivano da tante classi diverse ed erano abituate a metodi di insegnamento diversi. Le alunne, ciascuna con i propri tempi, si sono aperte al dialogo e si sono impegnate nella materia ottenendo buoni risultati già al termine della terza. Non sempre è stato semplice rispettare i tempi previsti nella programmazione. Le lezioni aggiuntive per il corso OSS hanno richiesto una grande forza di volontà per riuscire a restare al passo con tutte le materie. Nonostante ciò, le alunne hanno sempre dimostrato determinazione nel voler superare le momentanee difficoltà. La partecipazione è stata infatti attiva e costruttiva per quasi tutte loro. Ne è prova il fatto che nel primo quadrimestre non erano presenti debiti da recuperare. Lavorare con queste ragazze è stato un vero piacere anche per l'entusiasmo e la determinazione che hanno trasmesso nel voler raggiungere gli obiettivi.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Modulo 0: Ripasso

U.D. : Disequazioni di primo/secondo grado intere e fratte.

Modulo 1/Ripasso: Funzione reale di variabile reale

U.D. : Definizione di intervalli e di intorno di un punto e dell'infinito.

U.D. : Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione; dominio e codominio; calcolo del dominio di funzioni razionali intere e fratte; intersezioni con gli assi di funzioni razionali (interi e fratte), determinazione dell'insieme di positività e di negatività di funzioni razionali.

U.D. : Definizione di funzione crescente e decrescente; definizione di massimo e minimo relativo e assoluto. Concetto di asintoto verticale e orizzontale.

U.D. : Assegnato il grafico di una funzione saper determinare il dominio e il codominio, le intersezioni con gli assi, il segno, gli intervalli di crescita e decrescenza, gli eventuali asintoti verticali e orizzontali, i punti di massimo e minimo relativi e assoluti.

Modulo 2: Limiti di funzioni e continuità

U.D. : Concetto intuitivo di limite (soprattutto aspetti grafici), calcolo di semplici limiti finiti e infiniti di funzioni razionali intere e fratte, risoluzione delle forme indeterminate

$+\infty-\infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$, limite destro e sinistro di funzioni razionali fratte. Teorema di esistenza e

unicità del limite (senza dimostrazione). Limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni (solo cenni agli enunciati).

U.D. : Concetto di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni algebriche razionali fratte. Rappresentazione grafica.

U.D. : Continuità: definizione di continuità in un punto e in un intervallo.

U.D.: grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

Modulo 3: Derivata di una funzione

U.D. : Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico; definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico; derivate di alcune funzioni elementari

($y = k, y = x, y = x^2, y = x^n$); teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente (senza dimostrazione).

U.D. : Determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza di funzioni algebriche razionali. Ricerca dei massimi/minimi di funzioni razionali intere e fratte con il metodo della derivata prima.

Modulo 4: Studio di funzioni

U.D. : Studio di una funzione e rappresentazione nel piano cartesiano del grafico di una funzione razionale intera e fratta: dominio, intersezione con gli assi, segno, limiti, asintoti, ricerca dei punti di massimo/minimo.

Osservazioni.

Si evidenzia infine che il modulo 3, “Derivata di una funzione”, è in fase di svolgimento. Sarà mia cura consegnare in segreteria, entro il termine delle lezioni, una integrazione a questo documento in cui si specifica quanto è stato svolto effettivamente.

Metodi di Insegnamento

- ✓ lezione frontale con uso della lavagna
- ✓ lezioni dialogate
- ✓ dettatura di appunti
- ✓ esercitazioni collettive e individuali in classe
- ✓ correzione puntuale, alla lavagna, dei compiti per casa

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e dialogate, sempre alternate con esercitazioni alla lavagna, per presentare le varie situazioni e stimolare/coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione dei problemi che lo studio di funzione presenta. È stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con: dettatura di appunti, stesura di schemi. In classe sono stati svolti molti esercizi al fine di recuperare/approfondire gli argomenti svolti. Sono stati assegnati costantemente compiti a casa, con puntuale correzione ed eventuale ulteriore spiegazione.

Le verifiche sono state commentate individualmente al fine di colmare le lacune personali.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

- ✓ Libro di testo
- ✓ Fotocopie
- ✓ Tempi (moduli):
 - 0) Primo quadrimestre
 - 1) Primo quadrimestre
 - 2) Secondo quadrimestre
 - 3) Secondo quadrimestre
 - 4) Sviluppato durante il corso di tutto l'anno scolastico

Obiettivi Raggiunti

Gli alunni sanno, ad oggi:

Funzione reale di variabile reale

- ✓ le definizioni di: intervallo aperto, chiuso; intervallo illimitato, illimitato superiormente, illimitato inferiormente;
- ✓ le definizioni di intorno di un punto e dell'infinito;
- ✓ definire e classificare le funzioni;
- ✓ riconoscere se un grafico rappresenta una funzione;
- ✓ calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte;
- ✓ calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale;
- ✓ la definizione di funzione crescente e decrescente;
- ✓ la definizione di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione;
- ✓ la definizione di asintoto;
- ✓ riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescita, asintoti verticali e orizzontali, massimi e minimi relativi ed assoluti).

Limiti di funzioni

- ✓ definire i limiti dal punto di vista intuitivo;
- ✓ calcolare limiti in forma nota;
- ✓ riconoscere le forme indeterminate;
- ✓ calcolare semplici limiti anche in forma indeterminata “ $+\infty - \infty$ ”, “ $\frac{\infty}{\infty}$ ” e “ $\frac{0}{0}$ ”;
- ✓ determinare asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte;
- ✓ la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo;
- ✓ rappresentare il grafico probabile di una funzione algebrica.

Osservazioni.

Il modulo 3, “Derivata di una funzione”, è in fase di svolgimento. Sarà mia cura consegnare in segreteria, entro il termine delle lezioni, una integrazione a questo documento in cui saranno specificati gli obiettivi raggiunti.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- ✓ Prove di tipo tradizionale.
- ✓ Prove strutturate.
- ✓ Verifiche orali.
- ✓ L'attività di recupero è stata svolta sia in itinere sia con pausa didattica.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Primo quadrimestre.

Due prove scritte; una prova scritta semistrutturata valida per l'orale e una prova orale (colloquio).

Secondo quadrimestre.

Ad oggi: due prove scritte; una prova orale; una simulazione di terza prova. Si prevedono altre due prove di cui una scritta valida per l'orale.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Le prove sono state tutte della durata di 50-60 minuti.

Criterio di Sufficienza Adottato

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Verifiche orali:

- ✓ Conoscenza dei contenuti.
- ✓ Capacità di orientarsi fra gli argomenti.
- ✓ Chiarezza e correttezza del linguaggio

Livello di sufficienza:

- ✓ Uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto.
- ✓ Sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico, e con semplici applicazioni.

Prove di tipo tradizionale e strutturate:

- ✓ Correttezza del calcolo algebrico.
- ✓ Conoscenza della tecnica di risoluzione.
- ✓ Organizzazione logica del procedimento di risoluzione.

Livello di sufficienza:

- ✓ Tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel P.O.F.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi:

- ✓ impegno e interesse;
- ✓ partecipazione e frequenza;
- ✓ progressione nell'apprendimento.

F.to Prof.ssa

F.to Rappresentanti di Classe

Cristina Fratta

RELAZIONE FINALE

Materia: FRANCESE

Prof.ssa CRISTINA FERRAGUTI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

- “A’ vrai dire..pas à pas” vol.2
- “Enfants, Ados, Adultes”

Altri sussidi didattici:

- materiali elaborati dall’insegnante forniti in dispensa su carta e/o file;
- materiali multimediali (Documenti audio e video) con schede di lavoro elaborate dalla docente.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il lavoro con la classe è iniziato lo scorso anno scolastico e si è svolto condividendo con le alunne l’importanza di acquisire competenze nella lingua straniera ma anche di curare il dialogo educativo.

I contenuti sono stati scelti sulla base dei collegamenti con altre discipline, delle caratteristiche e degli interessi delle alunne, in relazione alla specificità dell’indirizzo di studi da loro scelto.

Per sostenere un apprendimento significativo si sono forniti stimoli per la riflessione metacognitiva, per ricercare e sperimentare un metodo di studio adeguato e personalizzato.

Le diverse caratteristiche cognitive e potenzialità, il diverso grado di motivazione e di impegno hanno condotto a livelli differenti di competenza nella seconda lingua straniera.

Nell’ambito del percorso scolastico socio-sanitario, in cui l’insegnamento della seconda lingua dispone di tempi ristretti (due ore settimanali nel biennio e tre nel triennio) e di dispositivi non adeguati, le alunne hanno comunque manifestato un atteggiamento positivo e un certo interesse, certamente mirato al superamento delle verifiche ma comunque di utile supporto per l’apprendimento.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL’ANNO:

MODULO 1 – Ripasso, integrazione e rinforzo delle principali strutture e funzioni linguistiche:

- Raccontare eventi situati nel presente, passato, futuro;
- Esprimere il riferimento utilizzando i pronomi relativi (que, qui, dont, où);
- Participio presente;
- Gerundio;
- Esprimere la causa e la condizione;
- Le espressioni per esporre la propria opinione e argomentare;
- Discutere, litigare.

MODULO 2 – Microlingua: Argomenti attinenti la prospettiva professionale e l’esperienza di Stage:

- **Les maladies des personnes âgées :**

- L'Alzheimer ;
- Le Parkinson ;
- **Les pathologies du Handicap:**
 - Déficience, Incapacité, Handicap ;
 - Psychose et névrose ;
 - Le Retard Mental ;
 - Le Syndrome de Down ;
 - L'Autisme ;
 - Les troubles Dys ;
- **Rédiger et présenter un compte-rendu de stage.**

MODULO 3 - Argomenti attinenti la cultura in prospettiva interdisciplinare:

- ✓ Les chaînes et les émissions télévisées ;
- ✓ **“Rhinocéros”** (E. Jonesco): lettura e analisi di brani scelti; elementi costitutivi del testo: caratteristiche del testo teatrale, personaggi, luoghi, tempo, storia; interpretazione metaforica della storia: il messaggio.
- ✓ Les caractéristiques des régimes totalitaires.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Per il Modulo 1: Italiano, Inglese

Per il Modulo 2: Psicologia, Cultura Medico-sanitaria e Inglese;

Per il Modulo 3: Storia;

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Lezione frontale - per fornire stimoli e modelli di analisi;
- ✓ Lezione interattiva - per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- ✓ Lavoro di gruppo con modalità strutturate - per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo.
- ✓ Attività di recupero (in itinere) e ripasso delle strutture linguistiche di base;
- ✓ Attività di lettura/visione/ascolto, comprensione globale e analisi dei testi (scritti, audio e video) proposti;
- ✓ Attività di sintesi con domande-guida;
- ✓ Attività orali per l'esercizio del lessico e delle strutture in funzione del contesto e del compito comunicativo richiesto;
- ✓ In assenza di LIM e monitor di dimensioni funzionali (le casse per l'ascolto sono state installate soltanto quest'anno), si è incoraggiato l'uso dello smartphone e delle risorse digitali, guidando alla riflessione sull'uso consapevole, critico e mirato delle TIC per la propria formazione e crescita e in particolare come strumenti per compensare le difficoltà e potenziare le capacità di apprendimento;
- ✓ Si sono forniti stimoli e indicazioni per la costruzione personalizzata di mediatori didattici, quali schemi, mappe, glossari, sia per lo studio che, quando previsto dalla normativa, per le prove di verifica.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Libri di testo
- ✓ Dispense cartacee e in formato digitale;
- ✓ Dizionario online monolingue e bilingue;
- ✓ Materiali audio e video;

- ✓ Tempi (indicazione di massima):
 - Modulo 1: 1 mese e mezzo
 - Modulo 2: 3 mesi
 - Modulo 3: 3 mesi
- ✓ Spazi:

Le lezioni si sono svolte in aula, talvolta con l'ausilio di PC/TV, compatibilmente con la (scarsa) disponibilità dei dispositivi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per tutti i moduli:

- a) Lo studente sa **distinguere informazioni** specifiche all'interno di un testo letto
- b) Lo studente sa attuare **semplici inferenze**
- c) Lo studente sa rispondere a **semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati**
- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione **in situazione nota**
- e) Lo studente conosce le **linee essenziali** dei contenuti svolti
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico **in contesti scritti e orali noti**

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte:

- Prove strutturate e semi-strutturate:

Domande a risposta aperta, domande a risposta chiusa, scelta multipla, Vero/Falso, completamento, riempimento di tabelle, produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati.

Verifiche orali:

- Interrogazioni
- Interventi dal posto spontanei o richiesti
- Presentazione in formato digitale

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Si è ritenuto opportuno effettuare prove di verifica in numero superiore rispetto a quanto stabilito nella programmazione monodisciplinare, per consentire, attraverso una segmentazione dei contenuti, una adeguata, completa e puntuale, verifica e valutazione degli apprendimenti, in considerazione del profilo cognitivo della classe.

Primo Quadrimestre:

- 2 Verifiche scritte
- 3 Verifiche orali

Secondo Quadrimestre:

- 2 Verifiche scritte
- 2 Verifiche orali

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 1 ora per ogni prova scritta
- 10 minuti per la prova orale

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Verifiche scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Pertinenza della risposta

- Conoscenza dell'argomento (proprietà, ricchezza e rielaborazione delle informazioni)
- Padronanza della lingua (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, coerenza ed organicità del discorso)

Verifiche Orali:

- Comprensione della richiesta e pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà, ricchezza e rielaborazione delle informazioni)
- Padronanza della lingua (correttezza fonologica, morfo-sintattica e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, coerenza ed organicità del discorso)
- Fluidità

Sono stati utilizzati i voti da 1 (prova nulla) a 10 (prova perfetta).

F.to Prof.ssa Cristina Ferraguti

I Rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE

Materia: Scienze Motorie

Prof. Bicego Roberto

Libro di testo adottato: “Più Movimento” Fiorini Bocchi Coretti Chiesa, casa editrice Marietti scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato un elevato livello di partecipazione attiva e collaborativa. Le ragazze si sono distinte per l'entusiasmo con cui hanno aderito alle proposte sia curricolari che extra curricolari della nostra disciplina. Le relazioni interne al gruppo appaiono soddisfacenti, seppur in presenza di sottogruppi causati dalle differenti sensibilità individuali. Il rapporto con il docente è stato positivo ed adeguatamente maturo.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Modulo 1 : IL MOVIMENTO

- preatletici generali
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e funzionali
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercitazioni di potenziamento a carico naturale
- esercitazioni di potenziamento con ausilio di piccoli attrezzi
- esercizi per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi, individuali ed a coppie
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive

Modulo 2 : LINGUAGGI DEL CORPO

- educazione al ritmo
- la comunicazione non verbale: postura, gesti, movimenti, espressione e mimica come codice comunicativo

Modulo 3 : SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

- atletica leggera: prove di resistenza, prove di rapidità e destrezza
- giochi sportivi: pallavolo, badminton, tenni tavolo, calcio balilla.
- giochi presportivi non codificati a squadre: palla fra 2 fuochi, palla rilanciata, hitball
- giochi sportivi adattati: sitting-volley
- nordic walking: teoria e pratica in ambiente
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco

Modulo 4 : SALUTE E BENESSERE

- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- attività motoria e disabilità
- alimentazione: principi nutritivi, fabbisogno energetico, indice di massa corporea, esempi di dieta equilibrata.
- traumatologia sportiva e primo soccorso

ATTIVITA' DI LABORATORIO

ATTIVITA' INTEGRATIVE O EXTRA SCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

- Corso BLS/D presso l'associazione "gli Amici del Cuore"
- Run 5.30: camminata non competitiva con partenza alle 5.30 del mattino, inserita nel progetto Sani Stili di Vita

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Mezzi e strumenti

- presentazioni in power point
- attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area circostante
- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi

Spazi

- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante, parco di Londrina e parco Ferrari

Tempi

- Moduli 1,2,3 ore 42
- Modulo 4 ore 14

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Prove di avviamento alla pratica sportiva
- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Batterie di test

- Verifiche orali e/o scritte

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate tre prove pratiche nel 1[^] quadrimestre; tre prove pratiche ed una scritta nel 2[^] quadrimestre

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- livelli di partenza
- capacità di base
- esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità e coordinazione
- interesse e partecipazione
- numero delle giustificazioni e delle assenze

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.T.O.F.

La valutazione finale terrà conto sia dei progressi ottenuti dagli allievi nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia.

F.to Prof. Roberto Bicego

F.to Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: Tecnica amministrativa ed economia sociale

Classe: 5° OSS servizi socio sanitari

Prof./Prof.ssa: Bellotti Elisabetta

**Libro di testo adottato: Nuovo Tecnica amministrativa
Astolfi & Venini ed. Tramontana**

Altri sussidi didattici: articoli di quotidiani, internet.

Presentazione della classe:

La classe ha avuto un comportamento corretto e collaborativo. L'interesse per la disciplina è migliorato nel corso dell'anno scolastico, evidenziato dalla partecipazione attiva alle lezioni con interventi relativi agli argomenti trattati, riguardanti esperienze personali. Sono stati posti spesso quesiti per approfondimenti o chiarimenti.

Per la maggior parte delle alunne l'impegno nello studio è stato adeguato ed il profitto più che sufficiente; le alunne che hanno evidenziato carenze nella disciplina, hanno mostrato volontà nel recupero. Il livello complessivamente raggiunto è soddisfacente.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Mod.1: L'ECONOMIA SOCIALE

Il sistema economico e i suoi settori.

Le organizzazioni del settore non profit.

Mod.2: IL SISTEMA PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Il welfare State.

Le assicurazioni sociali obbligatorie.

Caratteristiche e rapporti con INPS e INAIL.

La tutela della salute e il SSN.

La previdenza pubblica, integrativa, individuale.

Mod.3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il rapporto di lavoro dipendente.

Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro.

Il sistema contrattuale.

Le forme principali di lavoro dipendente.

Il contratto a tempo indeterminato.

I rapporti di lavoro flessibili.

Il contratto di apprendistato.

Principali norme introdotte dal Jobs Act.

La retribuzione: elementi aggiuntivi, elementi sottrattivi.

Calcolo delle ritenute sociali e delle ritenute fiscali.

L'estinzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento di fine rapporto

METODI DI INSEGNAMENTO

E' stata utilizzata la lezione frontale e la lezione dialogata per un maggiore coinvolgimento degli alunni; alla fine delle varie unità didattiche o moduli sono stati proposti dei test per la verifica formativa.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Da un punto di vista operativo, le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate.

Si è utilizzato il libro di testo in adozione integrato da articoli di quotidiani e materiali scaricati da Internet, per gli aggiornamenti più attuali delle tematiche trattate in classe. Dopo ogni verifica si è dedicata una lezione all'analisi delle correzioni e al recupero delle lacune eventualmente emerse, il tutto dando ampio spazio alla partecipazione attiva degli allievi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di riconoscere le caratteristiche delle aziende e degli Enti operanti nel terzo settore; conoscono le caratteristiche del sistema di sicurezza sociale ed in particolare il concetto di previdenza e di assistenza offerta dagli Enti preposti nel nostro Paese. Conoscono le funzioni dell'amministrazione del personale, le principali forme di lavoro dipendente e gli elementi della retribuzione.

Quasi tutti gli alunni riescono ad individuare gli aspetti fondamentali dei singoli argomenti utilizzando il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Sono state proposte verifiche a domande aperte, semi strutturate e verifiche orali.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Primo quadrimestre: tre verifiche scritte; interrogazioni per il recupero.

Secondo quadrimestre: tre verifiche scritte, di cui una inserita nelle simulazione di terza prova; interrogazioni per il recupero.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Una ora per le verifiche scritte.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove di verifica sono state valutate con riferimento ai seguenti criteri di sufficienza: utilizzo del linguaggio specifico non molto puntuale, esposizione sufficientemente chiara, contenuti corretti anche se non particolarmente articolati.

La valutazione complessiva delle prove è espressa in decimi, secondo le indicazioni del P.o.f.

F.to Prof./Prof.ssa

F.to Rappresentanti di Classe

Elisabetta Bellotti

RELAZIONE FINALE

Materia: INGLESE

Prof.ssa: Stefania Di Donato

Sussidi didattici: Libro di testo e fotocopie fornite dall'insegnante.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, atteggiamenti alquanto eterogenei. Un gruppo ristretto di allieve ha partecipato in modo attivo e costante. Il resto della classe ha invece evidenziato un impegno non sempre adeguato e una partecipazione poco attiva, per un interesse limitato o per reali difficoltà di comprensione e applicazione dovute a prerequisiti molto deboli e a uno studio individuale discontinuo e poco efficace, finalizzato prevalentemente al superamento delle verifiche. Il livello di preparazione della classe, in termini di conoscenze e competenze, risulta così diversificato:

- alcune studentesse hanno raggiunto risultati ottimi
- la maggior parte delle allieve ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti e discreti, nonostante gli apprendimenti siano prevalentemente nozionistici, con limitate capacità di effettuare collegamenti e di trasferire le conoscenze acquisite in contesti non noti
- un piccolo gruppo di studentesse, invece, a causa di reali difficoltà pregresse o per la discontinuità nell'impegno, la scarsa motivazione personale o il metodo di studio poco efficace e prevalentemente mnemonico, ha conseguito una preparazione ancora incerta.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1°MODULO: Oscar Wilde and The picture of Dorian Gray

- **Dispensa:**
- Life and works
- *The picture of Dorian Gray* and the theme of beauty

2°MODULO : World War 1 and War Poets

- **Dispensa :**
- World War 1
- War poets:
- a) Owen: biography
- b) Owen: lettura ed analisi di "*Dulce et decorum est*"

3° MODULO: Care for the elderly

- Unit 5 - Care facilities: Nursing homes - The description of a nursing home - Daily activities - Equipment – Staff
- Unit 6 - Facilities and services: Social centres and Day care centres - Residential facilities and Home care services in Italy
- Unit 7 - Health and old age: Alzheimer's disease - Parkinson's disease – Diabetes
- *Personal Training experience*

4° MODULO: People with special needs

- Unit 9 - Facilities for people with special needs: A residential home for people with special needs - Day centres – Staff
- *Personal Training experience*
- Unit 10 - Down's Syndrome - Autism
- *Personal Training experience*

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

1° e 2° modulo:

- Italiano
- Storia

3° e 4° modulo:

- Cultura medico-sanitaria
- Psicologia

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- ✓ nessuna

ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

- ✓ nessuna

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione comunicativa
- ✓ Lettura, comprensione, analisi e traduzione in classe dei brani proposti
- ✓ Attività di sintesi con domande-guida
- ✓ Lezione interattiva - per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo.
- ✓ Attività di recupero (in itinere) e ripasso delle strutture linguistiche di base
- ✓ Ripasso degli argomenti svolti con domande e sintesi, esercizi di completamento, T/F, M/C
- ✓ Per gli alunni con DSA si è favorito e stimolato l'utilizzo del PC con sintesi vocale e correttore ortografico e la costruzione personalizzata di mediatori didattici, quali schemi, mappe, glossari, sia per lo studio sia per le prove di verifica.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Libri di testo
- ✓ Dispense e fotocopie in versione digitale
- ✓ Materiali audio e video

Tempi: 1° Modulo : 2 mesi
 2° Modulo : 1 mese
 3° Modulo : 1 mese e mezzo
 4° Modulo : 1 mese e mezzo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per tutti i moduli:

- Lo studente sa **distinguere informazioni** specifiche all'interno di un testo letto
- Lo studente sa attuare **semplici inferenze**
- Lo studente sa rispondere a **semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati**
- Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione **in situazione nota**
- Lo studente conosce le **linee essenziali** dei contenuti svolti
- Lo studente utilizza il linguaggio specifico **in contesti scritti e orali noti**

Il raggiungimento della competenza comunicativa è, per la maggior parte delle studentesse, parziale a causa di lacune pregresse nella struttura del sistema linguistico e di un limitato bagaglio lessicale.

Pertanto, per la valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso a casa e in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati.

Nella produzione orale e scritta, si sono valutate positivamente anche risposte adeguate

ma non sempre grammaticalmente corrette, purché non fosse inficiata la comunicazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE.

Per le Verifiche scritte:

- ✓ Prove strutturate
- ✓ Prove semi-strutturate

(Domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa - Vero/Falso - Produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati)

Per le Verifiche orali:

- ✓ Interrogazioni sui moduli affrontati
- ✓ Interventi dal posto spontanei o richiesti

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE.

1° Quadrimestre

- ✓ 2 Verifiche scritte
- ✓ 2 Verifiche orali

2° Quadrimestre

- ✓ 2 Verifiche scritte
- ✓ 3 Verifiche orali
- ✓ 1 Simulazione del colloquio orale

- 2 Simulazioni di Terza Prova, **per quanto concerne la Terza Prova, NON sono state assegnate agli studenti un numero massimo di righe per lo svolgimento dei quesiti ma è stata data l'indicazione di rispondere attraverso un testo breve per valorizzare la presentazione delle conoscenze acquisite rispetto alla capacità di sintesi.**

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- ✓ 1 ora per ogni prova scritta
- ✓ 15 minuti circa per ogni allievo (prova orale)

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per le Prove Scritte:

- ✓ Comprensione del testo proposto
- ✓ Conoscenza dei contenuti (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni)
- ✓ Capacità espressive (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- ✓ Capacità espositiva e di sintesi (chiarezza, linearità e organicità del pensiero)

Per le Prove Orali

- ✓ Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro organizzazione logica
- ✓ Correttezza grammaticale e lessicale
- ✓ Coerenza della risposta elaborata
- ✓ Pronuncia
- ✓ Scorrevolezza

Per gli alunni con DSA la valutazione non ha tenuto in considerazione la correttezza formale della produzione, bensì la sua efficacia e la conoscenza dei contenuti. Per loro si è favorito e stimolato l'utilizzo del PC con sintesi vocale e correttore ortografico per le prove scritte e di mediatori didattici concordati sia per le prove scritte sia per quelle orali.

Il ventaglio dei voti ha spaziato da 10 (prova perfetta) a 1 (prova nulla)

F.to Prof.ssa
Stefania Di Donato

Firmato dai rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE

Materia: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa: TAVONI PAOLA

Sussidi didattici: DVD, RIVISTE, SCHEDE a tema

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta partecipativa e particolarmente attiva nella conversazione guidata. Evidenzia capacità critiche nei confronti degli argomenti proposti, dimostrando vivace interesse e rielaborando i contenuti appresi in modo personale. Si nota al suo interno una divisione in gruppi che denotano caratteristiche personali diverse, senza però venire meno al senso di rispetto e civico. La relazione tra i ragazzi risulta soddisfacente e con i docenti abbastanza matura.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Approfondimento del senso di Dio.

Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.

Espressione storica attuale della ricerca religiosa.

L'amore nella cultura greco-romana.

Le varie forme di amore nella realtà contemporanea. L'amore visto come apertura all'altro nel quale scoprire l'Amore di Dio.

L'etica e l'uomo.

Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

Valore della diversità e autostima.

Dialogo interreligioso.

Progetto di vita: le nostre scelte. Visita ad Assisi, ascolto di esperienze vocazionali presenti nei vari monasteri e acquisizione di un interrogativo religioso di significato e di senso.

Valori della tolleranza.

Visione universale del bene comune.

Rapporto tra realtà e ideali, limiti dell'uomo e speranza cristiana.

Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- ✓ italiano
- ✓ psicologia

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Metodo dialogico.

- ✓ Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Uso appropriato del testo e dei mezzi di comunicazione sociale.
- ✓ Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ✓ Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- ✓ Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.
- ✓ Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.
- ✓ Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- ✓ Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- ✓ Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Un'ora.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato:

- sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile

F.to Prof.ssa

F.to Rappresentanti di Classe

Paola Tavoni

3. SCHEDA RELATIVA ALLE ATTIVITÀ DI TERZA AREA

INDIRIZZO

**TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
CLASSE 5OSS**

I COORDINATORI:

prof.ssa Botti Margherita (percorso OSS)

prof.ssa Fratta Cristina (percorso ASL)

Percorso triennale Anni Scolastici 2015-2016, 2016-2017 e 2017-2018

RELAZIONE SUL PERCORSO EFFETTUATO DALLA CLASSE 5OSS

Di seguito le attività organizzate dalla scuola a cui hanno partecipato tutti gli studenti.

Alcune attività sono parte integrante del percorso OSS, altre sono comuni a quelle proposte alle classi quinte del percorso tradizionale.

Classe terza:

- Stage di quattro settimane nei centri dell'infanzia
- Corso sulla sicurezza (modulo generale e specifica, tot. 8 ore)
- Attività di socializzazione e animazione nei diversi contesti assistenziali (10 ore)

Classe quarta

- Stage di cinque settimane nelle strutture per anziani (per la diversità delle tipologie delle strutture le ore settimanali sono state tra le 30 e le 40)
- Corso di 2 ore di BLS (Basic Life Support) tenuto da istruttori volontari dell'associazione gli amici del cuore (massaggio cardiaco, disostruzione delle vie aeree, posizione laterale di sicurezza)
- Corso di primo intervento sanitario per "sicuristi" in attuazione delle norme relative alla formazione ai sensi del Tu sulla sicurezza (Legge 81/2008) con programma previsto dal DM 15/07/2003 n° 388, tenuto dal dr. G. Grana (12 ore)
- Corso di assistenza alla persona (20 ore)
- Corso assistenza alla persona nella cura igienica (15 ore)
- Elementi di igiene (20 ore)

Classe quinta

- Stage di quattro settimane nelle strutture per persone diversamente abili (per la diversità delle tipologie delle strutture le ore settimanali sono state tra le 35 e le 40)
- Assistenza alla persona nell'alimentazione (14 ore)
- Interventi assistenziali in base alla tipologia di utenza (16 ore)
- Strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente (20 ore)
- Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro (4 ore)
- Laboratorio su lettera di presentazione, C.V., colloquio motivazionale e di lavoro (4 ore)
- Laboratorio sulla legislazione del lavoro (4 ore)
- Corso BLS-D tenuto da istruttori qualificati dell'associazione gli amici del cuore di Modena (durata 5 ore)
- Corso madrelingua inglese (10 ore)
- Convegno "Tecnologie e disabilità: il diritto di contare" (3 ore)
- Proiezione del film documentario "Piove con il sole- storie di vita e grandi amori", video prodotto da Gulliver Cooperativa Sociale con il patrocinio del Comune di Modena (4 e 1/2 ore di cui 1 di incontro di preparazione con psicologa)
- Elementi di informatica (4 ore)

Al termine di ogni stage gli studenti hanno consegnato, ai docenti delle materie di indirizzo, una relazione in cui, oltre a descrivere la struttura e analizzare un caso, hanno dovuto riflettere sull'esperienza. Tali momenti di riflessione sono proseguiti in classe con momenti di confronto con i docenti non solo per far emergere le nuove competenze acquisite, ma anche al fine di un orientamento lavorativo.

Durante i tre anni scolastici, gli alunni hanno potuto partecipare, in modo volontario, alle seguenti attività organizzate dalla scuola:

- Festival della Filosofia;
- Baby Parking c/o Ente Fiera di Modena;
- Stage estivo presso alberghi della riviera romagnola (animazione per bambini con giochi didattici-educativi) della durata da tre settimane a 3 mesi;
- Percorso ASL all'estero (una settimana in Inghilterra nell'a.s. 2017/2018);
- Volontariato "Cantiere Giovani"

Le ore di attività A.S.L., svolte da ciascun studente, possono essere controllate su un documento riepilogativo, che verrà allegato al verbale dello scrutinio finale, e dalla documentazione prodotta per il corso OSS.

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

"CATTANEO - DELEDDA"
MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

Anno Scolastico 2017/18

CLASSE 5OSS
INDIRIZZO TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

SIMULAZIONE
TERZA PROVA
27 marzo 2018

DISCIPLINE:

Inglese

Tecnica Amministrativa

Cultura Medico Sanitaria

Francese

ALUNNO _____

Tipologia scelta: tipologia B con 12 quesiti a risposta singola
(massimo dieci righe).

Non è ammesso l'uso del bianchetto; per le eventuali correzioni tirare un rigo o scrivere "no" di fianco alla risposta errata.

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 3 ore

Materia: Inglese

Social care for the elderly

The elderly now constitute the largest single-client group using personal social services worldwide. In all advanced industrial societies the proportion of infirm elderly is on the increase and although they make only a small minority of the retired population, their claim on social services is very heavy.

Social care for the elderly is often labour-intensive, so most countries give full support to the promotion of family care and the expansion and rationalization of informal care on a voluntary or quasi-voluntary basis.

Local authorities, such as the City Council, health care units or authorised private structures provide social care services for the elderly. They provide practical and financial support to old people to enable them to live independently in their homes, or guide them through the options available if they are no longer able to live alone.

Services are provided directly to the person in need or as a sort of support to family members who take care of the elderly.

The services include: residential and nursing care, sheltered housing, day centres, lunch clubs, meals on wheels, homecare services, financial help for pensioners, telecare and bus passes for the elderly.

Glossario

single-client group	gruppo monoclientelare
claim	richiesta
labour-intensive	faticoso
meals on wheels	pasti a domicilio
telecare	dispositive salvavita a distanza

1. Read the text and answer the following questions
 1. What is happening in industrialized countries?
 2. What do most countries promote?
 3. Who is responsible for social care?
 4. What type of support do local authorities provide?
 5. Are services directly provided to the people in need?

2. *According to what you have studied, write a short text concerning **The strange case of Dr Jekyll and Mr Hide** (its plot, its main themes...).*

3. *According to what you have studied, write a short text concerning **The main Facilities for elderly people in Italy** (definition, kind of people, aims, services provided, staff...).*

Materia: Tecnica amministrativa ed Economia sociale

1. Descrivere le caratteristiche delle prestazioni dell'INPS in ambito previdenziale

2. Descrivere le caratteristiche della previdenza integrativa.

3. Descrivere le caratteristiche del contratto a tempo indeterminato nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato.

3) Che cos'è l'Epilessia? Che differenza c'è tra piccolo male e grande male.
Elenca brevemente la procedura di assistenza ad un soggetto con crisi convulsive

Materia: Francese

Un jeune travailleur

Yvan Nouchi, jeune homme de 20 ans porteur d'une trisomie 21, vient de signer son CDI (Contrat à Durée Indéterminée) comme serveur.

Yvan a obtenu son diplôme, Certificat d'Aptitude Professionnelle, à travers des stages et un parcours scolaire individualisé pour approfondir ses qualités. Il a travaillé d'abord comme stagiaire chez l'Hôtel-Restaurant « Résinier » où l'on a remarqué sa passion et son potentiel.

Victor Dubois, son patron, a alors pris la décision de l'embaucher en CDI.

Victor est très satisfait : "Ce projet a été possible grâce à une collaboration active entre la famille, les éducateurs, l'association «Trisomie 21»,...et bien sûr toute l'équipe du restaurant. Yvan a un contact formidable avec les clients. Toujours souriant, plein d'humour, il a une sensibilité de l'autre peu commune. Il applique les consignes à la lettre, il ne râle jamais. Mais si on lui demande plusieurs choses à la fois, cela est source de stress, il est en difficulté et alors il se bloque. Il a fallu en outre trouver le bon rythme de travail, parce qu'Yvan se fatigue vite. Maintenant il travaille quatre jours par semaine."

Yvan a perdu ses parents et vit avec sa grand-mère. Il mène sa vie comme tout le monde : il travaille, il fait régulièrement du sport... et souhaite un jour emménager seul et ouvrir son propre restaurant.

1) Lisez le texte et répondez aux questions suivantes :

- 1 - Comment s'est déroulé le parcours de formation d'Yvan ?
- 2 - Comment a-t-il été possible de réaliser le projet d'une embauche en CDI ?
- 3 - Quelles sont les qualités et les capacités d'Yvan ?
- 4 - Quelles sont ses difficultés ?
- 5 - Que désire-t-il pour son futur ?

2) Décrivez les caractéristiques du Syndrome de Down :

3) Décrivez les caractéristiques du Retard Mental :

"CATTANEO - DELEDDA"
MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

Anno Scolastico 2017/18

CLASSE 5OSS
INDIRIZZO TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

SIMULAZIONE
TERZA PROVA
26 aprile 2018

DISCIPLINE:

Inglese

Matematica

Cultura Medico Sanitaria

Scienze motorie

ALUNNO _____

Tipologia B con 12 quesiti a risposta singola (massimo dieci righe).

È ammesso l'uso della calcolatrice scientifica e del dizionario bilingue.
Non è ammesso l'uso del bianchetto; per le eventuali correzioni tirare un rigo o scrivere "no" di fianco alla risposta errata.

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 3 ore

Materia: Inglese

Enhancing diversity

The word "diversity" means a variety of different types of things. Human beings have a great deal of diversity and not all differences are visible. There is a wide range of non-visible differences that exist among people.

Diversity may refer to the variety of backgrounds, orientations and experiences within a community. This variety arises out of different cultural, racial, ethnic, religious, gender, and political backgrounds as well as socioeconomic class, developed abilities, health condition and / or sexual orientation. Some aspect of diversity (race, gender) have proven particularly difficult for societies to accept and, for this reason, they deserve special continuing attention.

But diversity may also refer to disability, which can be defined in many different ways. The most widely used is the medical definition, according to which a disability is an "impairment" which makes people unable to carry out normal social roles. There is also a social definition that includes the way disabled people's lives are affected by the barriers society imposed on them. The term is often used to refer to individual functioning, including physical impairment, sensory impairment, cognitive impairment, intellectual impairment, mental illness, and various types of chronic diseases.

1. Read the text and answer the following questions

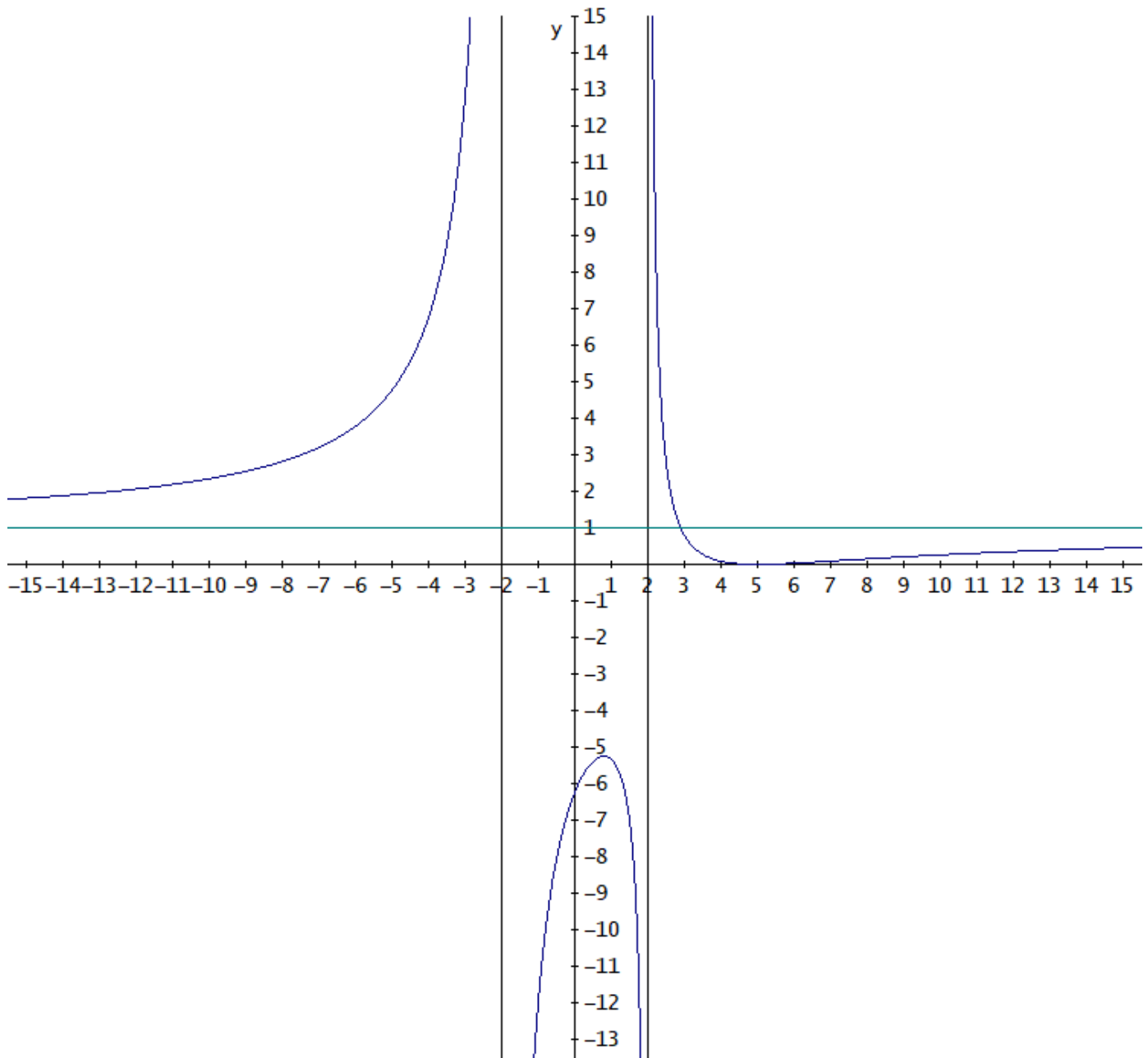
1. What does diversity mean?
2. What are the main differences among people?
3. Which aspects of diversity are difficult to deal with?
4. What is disability from a medical point of view?
5. What does the social definition of disability include?

2. According to what you have studied, write a short text concerning **The Picture of Dorian Gray: its plot, its main themes.**

3. According to what you have studied, give a short definition of **autism** talking about its **causes, symptoms, diagnosis and therapies.**

Materia: Matematica

- 1) Lettura del grafico. Scrivere il dominio, il codominio, l'intersezione con gli assi e gli intervalli di positività/negatività. Individuare dove la funzione è crescente, decrescente. Verificare l'eventuale presenza di massimi - minimi relativi e/o assoluti scrivendone le coordinate. Infine individuare la presenza di eventuali asintoti e, in caso di esistenza, la loro equazione. (Max 10 righe)



2) Determinare la positività della seguente funzione $y = \frac{x^2-4x+4}{9-x^2}$ (Massimo 10 righe)

3) Calcolare i seguenti limiti: $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{5x^2-4x+1}{3-10x^2}$ e $\lim_{x \rightarrow 4^+} \frac{x^2-16}{x^2-8x+16}$
(Massimo 10 righe)

Materia: Cultura medico-sanitaria

1. Descrivi in breve le cause, i sintomi, la diagnosi e le misure di prevenzione dell'osteoporosi. (Massimo 10 righe)

2. Descrivi la sindrome di Down, le cause e le patologie correlate. (Massimo 10 righe)

Materia: Scienze Motorie

1) Basic Life Support: descrivi la procedura di valutazione della scena e del paziente (A B C D E del soccorritore) prima di intervenire con la rianimazione cardiopolmonare (Massimo 10 righe)

2) Basic Life Support: racconta nei dettagli come si esegue la rianimazione cardiopolmonare: frequenza, cicli, durata, ecc. (Massimo 10 righe)

3) Descrivi le caratteristiche e le funzioni di carboidrati, proteine e lipidi. Proponi alcuni esempi di cibi per ciascuna categoria (Massimo 10 righe)

5. Griglie di valutazione

Griglia per la valutazione della Prima Prova

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE – ARTIGIANALE
 “CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Esame di Stato 2018 - Commissione _____

Candidato: _____

Classe: 5 OSS

Correttezza grammaticale e proprietà linguistica	Nulla	0.5	
	Scarsa	1	
	Sufficiente	2	
	Adeguate	3	
Efficacia espositiva o stile o abilità	Nulla	0.5	
	Scarsa	1	
	Sufficiente	2	
	Adeguate	3	
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Nulla	0.5	
	Scarsa	1	
	Sufficiente	2	
	Adeguate	3	
Articolazione , coesione e coerenza dell'argomentazione	Nulla	0.5	
	Scarsa	1	
	Sufficiente	2	
	Adeguate	3	
Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	Nulla	0.5	
	Scarsa	1	
	Sufficiente	2	
	Adeguate	3	
Punteggio complessivo:			

Valutazione finale

/15

Il Presidente

I Commissari

Griglia di valutazione seconda prova tipologia “tema”
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Esame di Stato 2018- Commissione _____

Candidato _____ Classe 5OSS

Indicatori	Livello	Punteggio	
Pertinenza alla traccia	⤴ Contenuti non pertinenti alla traccia	⤴	1
	⤴ Contenuti parzialmente pertinenti	⤴	2
	⤴ Contenuti pertinenti alla traccia	⤴	3
Espressione morfo-sintattica	⤴ Scorretta	⤴	1
	⤴ Sufficientemente corretta	⤴	2
	⤴ Corretta	⤴	3
Conoscenze	✓ Frammentarie	✓	1
	✓ Corrette ma essenziali	✓	2
	✓ Corrette e approfondite	✓	3
Rielaborazione critica e personale	⤴ Assente	⤴	0,5
	⤴ Parziale	⤴	1
	⤴ Sufficiente	⤴	1,5
	⤴ Adeguata	⤴	2
QUESITI		Q1	Q2
	Risposta errata	0,5	0,5
	Risposta parzialmente corretta nella forma o nel contenuto	1	1
	Risposta sostanzialmente corretta nella forma e nel contenuto	1,5	1,5*
		TOT. /15	

⤴ ***Se le risposte ai quesiti sono tutte esaustive si attribuisce 1 punto ulteriore.**

Il Presidente

I Commissari

Griglia per la valutazione della Terza Prova

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE -
ARTIGIANALE “CATTANEO - DELEDDA ” MODENA

Esame di Stato 2018 - Commissione _____

Candidato _____ Classe 5OSS

Lessico specifico disciplinare	usa termini impropriamente, non usa il linguaggio specifico	scorretto	1
	✓ uso episodico e non molto puntuale	accettabile	2
	uso appropriato e puntuale	buono	3
Chiarezza espositiva e organizzazione logica	6. testo confuso; incongruenze logiche	insufficiente	1
	7. sufficientemente chiaro	accettabile	2
	8. chiaro e organico	buono	3
Pertinenza ed efficacia della sintesi	✓ non pertinente	inadeguato	1
	✓ contenuti parzialmente pertinenti/contenuti pertinenti ma non molto puntuali	accettabile	2
	1. contenuti pertinenti e puntuali	buono	3
Contenuti: correttezza, quantità, qualità (ricchezza, collegamenti, confronti, contestualizzazione)	9. gravi errori di contenuto / contenuti poveri e lacunosi	gravemente insufficiente	1
	10. contenuti piuttosto poveri, diversi errori	insufficiente	2
	11. contenuti quasi accettabili, alcuni errori	mediocre	3
	12. contenuti nel complesso corretti anche se non particolarmente articolati	sufficiente	4
	13. contenuti corretti abbastanza articolati	buono	5
	14. contenuti corretti particolarmente puntuali e articolati, presenza di collegamenti	ottimo	6
	Punteggio Totale :		—/ 15

Il Presidente

I Commissari

Griglia per la valutazione del colloquio

**ISTITUTO PROFESSIONALE TATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“ CATTANEO - DELEDDA ” MODENA**

Esame di Stato 2018- Commissione _____

Candidato _____ Classe 5OSS

Percorso individuale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Organicità del percorso	✓ Individua le relazioni tra i contenuti in modo superficiale	1	
	✓ Individua le relazioni tra i contenuti in modo sufficiente	2	
	✓ Individua le relazioni tra i contenuti in modo approfondito	3	
Argomentazione	✓ Argomenta con difficoltà	1	
	✓ Argomenta in modo sufficiente	2	
	✓ Argomenta un modo appropriato	3	
	✓ Argomenta in modo appropriato ed articolato	4	
Padronanza linguistica	✓ Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	✓ Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto e chiaro	2	
	✓ Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco e fluido	3	

Colloquio multidisciplinare

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Conoscenza	▪ Non conosce i temi proposti	0.5	
	▪ Conosce i temi proposti in modo frammentario	1	
	▪ Conosce i temi proposti in modo superficiale	2	
	▪ Conosce i temi proposti sufficientemente	3	
	▪ Conosce adeguatamente i temi proposti	4	
Analisi	✓ Non sa individuare i concetti chiave	0.5	
	✓ Sa individuare i concetti chiave solo se guidato	1	
	✓ Sa individuare solo alcuni aspetti significativi	2	
	✓ Sa individuare in modo sufficientemente autonomo gli aspetti significativi	3	
Capacità di collegamento	✓ Sa individuare i vari aspetti e analizza approfonditamente	4	
	- Non sa cogliere i collegamenti	0.5	
	- Coglie parzialmente i collegamenti	1	
	- Opera i collegamenti in modo sufficientemente adeguato	2	
Applicazione di conoscenze e procedure	- Opera i collegamenti in modo autonomo e approfondito	3	
	Non sa applicare	0.5	
	Applica solo in contesti noti	1	
	Applica in modo sufficientemente autonomo in contesti noti	2	
Espressione	Applica autonomamente anche in contesti nuovi	3	
	Si esprime con un linguaggio scorretto e stentato	0.5	
	Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto ed appropriato	2	
	Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco, fluido	3	

Discussione delle prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO CANDIDATO
Discussione elaborati	Non riconosce gli errori commessi	0.5	
	Riconosce e corregge gli errori solo parzialmente	1	
	Riconosce e corregge gli errori	2	
	Arricchisce di nuovi elementi gli elaborati svolti	3	

Il Presidente _____

Punteggio complessivo: _____

Voto finale: _____ /**30**

I Commissari _____

6. PROPOSTA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO

Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus nei casi in cui è prevista dalla normativa, ci si regolerà di volta in volta in base all'andamento delle prove scritte, del colloquio e del curriculum, secondo quanto segue:

- punti 2: colloquio brillante nel quale il candidato dimostra la padronanza di conoscenze e competenze (punteggio da 27 a 30)
- punti 1: colloquio fluido nel quale il candidato dimostra un buon livello delle conoscenze e competenze (punteggio da 25 a 26)
- punti 1: elaborati attestanti una preparazione organica, propedeutica ad una elaborazione critica del proprio sapere
- punti 2: attitudini professionali ottime (media scolastica maggiore/uguale a 7,50 e alternanza scuola/lavoro maggiore/uguale a 8,00)
- punti 1: attitudini professionali buone (media scolastica da 7,00 a 7,49 e alternanza scuola/lavoro da 7,00 a 7,99)